



OPERAZIONE SICUREZZA LE FORZE DELL'ORDINE INTENSIFICANO LA "STRETTA"
Blitz, Acropoli passata al setaccio
Nel mirino le tane degli spacciatori

NUCCI ■ A pagina 4



RICORDARE LA SHOAH

SAPERNE di più sulla Shoah non fa mai male. E l'Isuc (Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea) collabora quest'anno all'organizzazione della "Summer school" dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri - Rete nazionale degli Istituti della Resistenza e dell'età contemporanea, dedicata alla didattica della Shoah, che si terrà ad Assisi dal 29 al 31 agosto all'Hotel Cenacolo. Il programma prevede di offrire un'informazione aggiornata sulle principali tematiche relative alla storia e alla memoria della Shoah, con - tra l'altro - cinque relazioni frontali affidate a studiosi dell'argomento. Per riflettere, ascoltare e discutere. E aiutare i giovani a non dimenticare mai.

CITTADINO CRON/STA
 Inviare segnalazioni e foto a
 cronaca.perugia@lanazione.net
 oppure invia un whatsapp al 338.6873963

Muore schiantandosi con lo scooter

Tragico scontro a Marsciano: grave il guidatore dell'auto

A. ANGELICI
 ■ A pagina 5



A SCUOLA DI CAOS

S. ANGELICI Alle pagine 2 e 3

LA NOSTRA INIZIATIVA



"Il Re del gelato"
Sfida avvincente per lo scettro

■ A pagina 9

LA SVOLTA DA ORVIETO

Antiterrorismo: anche le donne nei Baschi Verdi

LATTANZI ■ A pagina 7

GUALDO TADINO

Escursionista in bilico sul dirupo
Salvato dai pompieri

■ A pagina 12



FOLIGNO, LA DATA È IL 6 OTTOBRE

La sorpresa
Una Quintana straordinaria per aiutare le popolazioni del dopo-sisma

L'iniziativa punta a 'ricostruire' il futuro dei terremotati

■ A pagina 9

CITTÀ DI CASTELLO 25 AGOSTO - 7 SETTEMBRE 2019

音樂

52° FESTIVAL DELLE NAZIONI

向中國致敬
 OMAGGIO ALLA CINA

INFO E BIGLIETTI: 349 8092046 / 075 852282 www.festivalnazioni.com

Nonostante l'evidente pericolo una ragazza straniera si ferma per fare la "posizione dell'albero", la municipale la fa allontanare

Fa yoga sul muro di viale Indipendenza

Anche il fidanzato della giovane era in piedi a scattarsi selfie, ignorando il cartello che lo vieta

di **Giovanna Belardi**

PERUGIA

■ E' vietato sedersi, ma fanno la posizione yoga dell'albero e la foto in piedi sul muro del belvedere di viale Indipendenza, proprio davanti ai Giardini Carducci. Esibizioni proibite oltre che pericolose, ma che ieri mattina due giovani equilibristi hanno voluto immortalare in vario modo. Intorno alle 9,30, sotto gli occhi increduli di diversi passanti, una coppia di giovani stranieri, di lingua inglese, si è divertita a fotografarsi reciprocamente, mentre a turno i due si mettevano appollaiati sul famigerato muretto davanti ai giardini, nel tratto che affaccia proprio su San Domenico e San Pietro. Splendida vista, specialmente con il sole, ma per i due giovani evidentemente non bastava. Così la ragazza prima è salita in piedi e si è fatta immortalare mentre eseguiva una figura yoga detta "dell'albero". Ovvero una gamba piegata e l'altra



In bilico Il ragazzo in piedi sul muraglione prima di essere invitato a scendere dai vigili

"ben" poggiata sul muretto. Vista la situazione favorevole ha aperto anche le braccia a mo' di volo, mentre il ragazzo fotografava l'esibizione. Che non è sfuggita ai passanti, che ben conoscono la pericolosità di quel tratto del parapetto e che all'inizio non credevano ai loro occhi. Qualcuno ha chiama-

to i vigili urbani, mentre lo spettacolo cambiava attore. Infatti dopo l'esibizione della ragazza è toccato all'altro giovane salire, in maniera più timorosa, sul muretto, e continuare con la serie di scatti, aggiungendo l'ebbrezza dei selfie, mentre per l'altra equilibrista era la volta di scattare foto. Una

scenetta incredibile che è andata avanti per una decina di minuti, richiamando anche curiosi che a loro volta si sono messi a fotografare la coppia. Fino a quando non è arrivata una pattuglia della polizia locale, allertata dai passanti, che ha detto ai giovani di smetterla, segnalando per l'appunto



Allerta
Da qualche giorno lungo il percorso sono comparsi dei divieti di sedersi



che era proibito oltre che pericoloso fare certe esibizioni. I due turisti, con fare innocente, si sono allontanati con una sfilza di "sorry" ma con le foto della bravata in duplice copia. A prima vista giovani normali, anche eleganti, per i quali il bello di Perugia evidentemente sta tutto sopra un muretto.

In breve

L'iniziativa

Torna lo Sbaracco in centro

■ PERUGIA Torna nel centro storico di Perugia l'atteso evento di fine stagione "Sbaracco - la festa del piccolo commercio" venerdì 30 e sabato 31 agosto 2019. L'evento è organizzato dal Consorzio Perugia in Centro con il Patrocinio del Comune di Perugia.

Il programma e le novità dell'edizione estiva 2019 dello Sbaracco saranno illustrate nel corso di una conferenza stampa stamattina a cui interverranno il Sindaco di Perugia Andrea Romizi, l'Assessore al Commercio Clara Pastorelli e il presidente del Consorzio Perugia in Centro Sergio Mercuri.

L'evento

"Avanti tutta days", ecco il programma

■ PERUGIA Verrà presentata domani mattina la settima edizione degli Avanti tutta Days, la festa dello sport voluta e lanciata da Leonardo Cenci. L'evento, che si svolgerà il 7 e l'8 settembre a Pian di Massiano, presso il Percorso Verde "Leonardo Cenci" è stato realizzato con il patrocinio della Regione Umbria, della Provincia di Perugia, del Comune di Perugia, del Coni - Comitato regionale per l'Umbria e dell'Azienda ospedaliera di Perugia. Nei due giorni si alterneranno eventi di decine di associazioni per dimostrare come una regolare attività fisica, anche di intensità moderata, contribuisce a migliorare la qualità della vita. Alla presentazione interverranno il sindaco di Perugia, Romizi, il consigliere regionale Leonelli per la Regione Umbria, la consigliera provinciale Borghesi e il dottor Roila, primario dell'Oncologia e Federico Cenci, per l'Associazione "Avanti tutta Onlus".

Olmo L'allarme è stato dato dai vicini che non lo vedevano da un po' e hanno sentito cattivi odori Uomo trovato morto in casa, era deceduto da giorni



Carabinieri Sul posto militari e sanitari del 118

PERUGIA

■ I vicini di casa si sono preoccupati non vedendolo più uscire da giorni e, quando hanno anche iniziato a sentire dei cattivi odori provenire dal suo appartamento hanno subito pensato al peggio. Un uomo di circa 50 anni italiano è stato ritrovato morto nel suo appartamento a Olmo ieri nel primo pomeriggio. Il corpo, in avanzato stato di decomposizione, è adesso a disposizione dell'Autorità giudiziaria e il sostituto procuratore di turno, Tullio Cicoria, disporrà l'autopsia nelle prossime ore.

A dare l'allarme ieri sono stati i vicini di casa. Si sono resi conto che nessuno di loro aveva da un po' notizie del 50enne. Allora hanno iniziato ad indagare e si hanno rintracciato un familiare che aveva modo di accedere al suo appartamento.

A quel punto la terribile scoperta: l'uomo era morto e il suo cadavere era in avanzato stato di decomposizione. I presenti hanno immediatamente chiamato i carabinieri e i sanitari del 118. Sul posto sono dunque intervenuti i militari della Compagnia di Perugia insieme ai colleghi della Sezione investigazioni Scientifiche del

Nucleo investigativo del Comando provinciale insieme al medico legale, Laura Panata. Secondo una prima ricognizione cadaverica è stata esclusa la morte violenta.

A stabilire con certezza cosa lo abbia ucciso, forse un malore, sarà l'esame autoptico che verrà eseguito nei prossimi giorni. L'uomo viveva da solo nell'appartamento e prima che qualcuno si accorgesse della sua assenza, è passato qualche giorno. Impossibile, al momento, stabilire quanto tempo sia trascorso dal momento del decesso.

F.M.

Tre borse di studio emesse dal Consiglio degli avvocati di Perugia Studenti in cancelleria come tirocinanti

PERUGIA

■ Tre posti come tirocinante nelle cancellerie dei tribunali di Perugia. Scadrà il 10 settembre prossimo il termine per presentare la propria candidatura per le tre borse di studio del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Perugia. Le domande potranno essere presentate dagli iscritti della Scuola Forense, "Gerardo Gatti"



che abbiano conseguito un voto di laurea con un minimo di 100 su 110 e lode. Il tirocinio avrà durata di sei mesi e la retribuzione, finanziata dal consiglio dell'ordine, sarà di 3000 euro lorde per ciascun tirocinante.

La selezione dei tre borsisti avverrà per titoli e sull'abasse di una prova scritta che prevede sette domande di discipline universitarie.

I CIPRESSI
ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI

Agenzia Ponte Felcino (PG)
Piazza B. Buozzi 10 - di fronte alla Chiesa
Tel: 075 5913038 - Mob: 373 7787879
SERVIZIO H24

Agenzia San Mariano di Corciano (PG)
Via A. Moro 22 - Il Girasole
Tel: 075 5171821 - Mob: 373 7787879
SERVIZIO H24



Gli investimenti per lo stadio 2.0



Latini e Melasecche hanno incontrato a Roma Bandecchi e Tagliavento Volontà di collaborare, ora la società attende proposte concrete dall'ente

Per il Liberati da riqualificare Comune e Ternana ragionano su trent'anni di concessione

di **Giorgio Palenga**
e **Maria Luce Schillaci**

TERNI

Comune e Ternana seduti allo stesso tavolo per "costruire" insieme il futuro dello stadio Liberati, proprio nei giorni in cui l'impianto sportivo compie mezzo secolo di vita. Con una nuova ipotesi al vaglio delle parti, quella di una concessione pluridecennale dell'impianto - si parla di 30 anni - così da consentire un piano di investimenti di ampio respiro. E' successo nei giorni scorsi nella capitale, presenti per il Comune il sindaco, Leonardo Latini, e l'assessore ai lavori pubblici, Enrico Melasecche, per la Ternana il presidente e patron, Stefano Bandecchi, e il vice presidente, Paolo Tagliavento, oltre ad altri rappresentanti dell'Unicusano, l'università che detiene la proprietà della società rossoverde. E' stata l'occasione per fare il punto, a 360 gradi, sia sull'impianto che sulle prospettive della zona attigua, interessata dal progetto del nuovo palazzetto dello sport per il quale è avviata la fase operativa con l'impresa Salcini, aggiudicataria del bando europeo per la realizzazione. Iniziamo dallo stadio, per il quale si ragiona su un intervento che possa avvicinare gli spalti al campo di gioco, così come avvenuto per altri impianti concepiti come lo fu a suo tempo al Liberati, ovvero con la pista di atletica. Sulla scorta dell'esperienza di Cagliari o Ascoli, così, potrebbe riprendere quota il progetto già presentato sotto l'era Longarini dall'ingegner Corradi, che propose di far partire i nuovi spalti dal terzo anello



Sinergia
A sinistra Latini e Tagliavento tra loro l'assessore Elena Proietti

dell'impianto per farli poi spiovere proprio all'altezza dei bordi del campo. Tramontata sul nascere, se mai è stata presa in considerazione, l'idea della demoli-

zione per costruire una struttura di più moderna generazione. Meglio, invece, intervenire sull'esistente, anche nell'ottica-riqualificazione dell'area per la co-

struzione del palazzetto dello sport. "Da parte dell'amministrazione comunale - spiega l'assessore Enrico Melasecche - c'è la massima disponibilità a collaborare, questo è quanto abbiamo dichiarato a Bandecchi. Compete ovviamente al privato fare certe scelte, però abbiamo fatto capire che il Comune di Terni è disponibile anche a eventuali va-

rianti urbanistiche per rendere più appetibile la zona dello stadio". L'idea sarebbe quella di realizzare attorno alla struttura anche locali commerciali, sempre legati al mondo della pratica sportiva, intesa non solo di livello professionistico. Ancora Melasecche: "Impossibile non avere uno stadio degno di una zona che presto sarà la 'Cittadella

dello Sport' - aggiunge - presto nascerà il polo sportivo della città che vedrà riuniti piscine, il nuovo palazzetto dello sport e dunque il Liberati". E qui l'esponente della giunta Latini anticipa l'ipotesi sulla quale si sta ragionando: "Piuttosto che ad una vendita dell'impianto - spiega - pensiamo ad una concessione per un numero tale di anni, ad esempio 30, in modo che la società possa rientrare del proprio investimento". Una soluzione che taglierebbe la testa al toro al problema della valutazione dello stadio, in caso di una trattativa tra l'ente e la società di calcio, visto che nei mesi scorsi sono uscite cifre in libertà legate magari a vecchie stime difficilmente riportabili al presente. Senza considerare l'opportunità per così dire "politica" di privarsi definitivamente di un bene comunque della collettività. "Siamo in attesa che il Comune formalizzi una o più proposte per il Liberati - spiega il vice presidente della Ternana, Paolo Tagliavento - di ipotesi praticabili ce ne sono diverse e se ne è parlato, pur con un unico comun denominatore, ovvero quello di trovare la migliore soluzione per fare l'interesse della città e, di conseguenza, dei nostri tifosi. La disponibilità a collaborare è stata espressa chiaramente da tutte e due le parti, ora aspettiamo proposte concrete da analizzare e valutare insieme".

La denuncia



Portone di ingresso Ex Snia Viscosa, in Valnerina

TERNI

Da anni è un rudere a pochi passi dalla cascata delle Marmore. Si tratta dell'ex Snia Viscosa, lo stabilimento, inizialmente della Società Umbra Prodotti Chimici, costruito nei primi anni Trenta. E' situato a destra del fiume Nera, lungo la strada Valnerina, a circa 800

Il Centro Studi Malfatti ricorda che già nelle elezioni 2009 erano stati presi impegni

Ex Snia Viscosa, area da bonificare "Verificare la presenza di amianto"

metri dal bivio per Collestatte. La società costituitasi nel 1925 per produrre a Ternisolfuro di carbonio, da cui si ricavava la seta artificiale, iniziò a produrre a Collestatte, trasferendovi gli impianti, nel 1927. Il complesso fu poi assorbito dalla Snia Viscosa. Durante gli anni Cinquanta la fabbrica cessò l'attività produttiva. Da allora è nel totale abbandono. A tornare sulla questione è il Centro Studi Malfatti che, oltre a denunciare il degrado, lancia anche un allarme: "Dobbiamo essere coscienti - si legge in una nota - che lo stato di abbandono favorisce ancor più il propagarsi della contaminazione nell'aria, sapendo quali sono le conseguenze dell'esposizione alle fibre di amianto sicuramente presenti nell'edificio e varie vasche". Il centro studi ricorda come il recupero

dell'ex Snia Viscosa fosse stato inserito nei programmi dell'ex sindaco Di Girolamo. Ma a oggi la situazione non è cambiata: "Chiediamo alla nuova amministrazione se negli archivi del Comune c'è un minimo di progetto di massima fatto dalle passate amministrazioni e una eventuale programmazione di intervento da parte dell'attuale". Di recente l'assessore ai Lavori pubblici Enrico Melasecche ha affrontato il caso: "Con l'ufficio Urbanistica - ha detto - abbiamo iniziato ad avere contatti con i privati proprietari dell'area, l'idea è quella di realizzarvi una struttura ricettiva o un centro direzionale funzionale e in linea con la vocazione turistica dell'area". Non è però semplice trovare soluzioni rapide, soprattutto per questioni di fondi.

M.L.S.

ACROPOLI SOTTO ASSEDIO

Caccia ai "bunker" dello spaccio

In centro storico già due case evacuate. Ieri sera ancora maxi-controlli

— PERUGIA —

DUE ABITAZIONI in zona Garibaldi e Porta Pesa sono già state sgomberate nei giorni scorsi: erano occupate abusivamente da alcuni stranieri che probabilmente vivevano di espedienti e spaccio. E altre verranno messe sotto controllo dalle forze dell'ordine che ieri sera hanno continuato i controlli massicci nella «zona rossa» dello spaccio: via Ulisse Rocchi, piazza Grimana e Corso Garibaldi.

IERI infatti si è tenuto in Prefettura il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, convocato e presieduto dal prefetto di Perugia, Claudio Sgaraglia.

RIUNIONE IN PREFETTURA «Rafforzare le attività sulle abitazioni occupate, i locali e gli affitti in nero»

Una riunione straordinaria chiesta dal sindaco Andrea Romizi all'indomani dei fattacci della settimana scorsa proprio nella «zona rossa». Nel corso dell'incontro, riferisce la Prefettura, «è stato svolto un articolato ed approfondito esame dei profili di ordine e sicurezza pubblica inerenti la città di Perugia, con particolare attenzione al centro storico, anche a seguito di alcuni episodi delittuosi verificatisi nei giorni scorsi in alcune vie dell'acropoli cittadina». Già, perché nella notte tra lunedì e martedì, in seguito alla segnalazione di alcuni abitanti sulla presenza di spacciatori, questi ultimi si



BLITZ DI POLIZIA E MUNICIPALE Le pattuglie ieri sera hanno effettuato nuovi controlli in centro

SGARAGLIA

«Dal 1° giugno espulsi 62 stranieri»

«Nel quadro dell'opera di contrasto alla criminalità – ha ricordato il prefetto Claudio Sgaraglia ieri durante la riunione, –, dal primo giugno, sono stati finora adottati complessivamente 62 provvedimenti prefettizi di espulsione di stranieri irregolarmente dimoranti sul territorio di questa provincia».

sono «ribellati» e hanno sfasciato finestrini e specchietti di molte automobili. «Così – continua la prefettura – al fine di assicurare sempre più elevati livelli di sicurezza, è stato convenuto di rafforzare le attività di prevenzione e contrasto dei fenomeni di illegalità e di degrado».

VERRANNO dunque immediatamente programmati capillari, costanti servizi straordinari di controllo del territorio – come quello avvenuto ieri sera da parte di polizia e municipale – che interesseranno le aree ritenute maggiormente a rischio per quanto concerne soprattutto lo spaccio di

sostanze stupefacenti. A questi si accompagneranno mirati controlli di carattere amministrativo sugli esercizi commerciali, per accertare il rispetto delle disposizioni, in particolare in materia di vendita e somministrazione di alcolici.

DURANTE la riunione è stato poi anche deciso di andare a scovare case e appartamenti dove alcuni delinquenti vivono in maniera abusiva, oppure di effettuare verifiche accurate sugli affitti: spesso infatti ci sono locazioni o sublocazioni in nero che consentono a chi delinque di muoversi con facilità senza la possibilità di essere individuato.

michele nucci



Un momento della rissa

VIA ROCCHI

Ecco il dossier con gli episodi su pusher e vandalismo

— PERUGIA —

DOPO i raid vandalici e i disordini avvenuti recentemente tra via Baldeschi, via Ulisse Rocchi, piazza Ansedei e piazza Alfani, residenti e negozianti della zona hanno presentato un documento al sindaco Andrea Romizi per segnalare (con tanto di foto) episodi ricorrenti di degrado, spaccio, schiamazzi notturni e risse. Fatti gravi, che si sono intensificati nell'ultimo mese e allarmano molto chi vive e lavora in questa parte dell'acropoli. La consegna è avvenuta proprio venerdì, prima del blitz dei carabinieri in centro storico, che ha visto in prima linea anche il sindaco. Ora l'esposto, nel quale si chiedono maggiori controlli, sarà presentato anche al prefetto. Intanto per il 3 settembre è fissata una riunione del costituendo comitato di quartiere (che comprende anche abitanti e commercianti di piazza Danti, via delle Cantine e via della Nespola), per mettere sul tavolo idee e proposte sul fronte non solo della sicurezza, ma anche di una più ampia riqualificazione dell'area.

IL CASO TANTI I DISAGI PER GLI UTENTI

Truffe in banca, portale per i rimborsi Federconsumatori: «Troppo complicato»

— PERUGIA —

PROTESTE da parte di Federconsumatori sull'apertura del portale della Consap (Concessionaria servizi assicurativi pubblici) che rende possibile la presentazione delle domande di indennizzo dei risparmiatori truffati dalle banche. «La verifica che abbiamo immediatamente avviato circa la funzionalità di accesso al portale – spiega Alessandro Petruzzi di Federconsumatori Umbria –, ha comportato alcune sgradite sorprese. In primo luogo, la lentezza e le continue interruzioni, verosimilmente dovute alla inadeguata previsione di una massiccia e contemporanea richiesta di accesso alla piattaforma da parte dei rispar-

miatori. In secondo luogo, la compilazione della domanda comporta l'inserimento di dati che in alcuni casi non sono reperibili. In terzo luogo – continua –, dobbiamo rilevare che viene richiesta nuova documentazione rispetto a quella originariamente prevista costringendo quindi i risparmiatori ad una nuova ed estenuante richiesta di documenti».

«**IL COMPLESSO** di tali «inconvenienti» – secondo Petruzzi – può anche legittimare il sospetto che si vogliono creare difficoltà aggiuntive, senza assumersene la responsabilità, per l'accesso ai sospirati, e sia pur parziali, risarcimenti». Federconsumatori per questo



Alessandro Petruzzi

chiederà un incontro con la Commissione tecnica per segnalare tutti gli inconvenienti registrati. «Telefonando al numero 075 7972595 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30) – ricorda Petruzzi – è possibile fissare un appuntamento presso i nostri sportelli».

IL PROVVEDIMENTO AREE NON METANIZZATE

Gpl e gasolio per il riscaldamento Ecco a chi spettano le agevolazioni

— PERUGIA —

CON 30 VOTI favorevoli (e quindi all'unanimità) il Consiglio comunale ha approvato l'atto relativo all'individuazione delle frazioni del territorio comunale non metanizzate e la conseguente attivazione del servizio comunale per le agevolazioni fiscali sull'uso del Gpl e del gasolio per riscaldamento.

LA PRATICA come ha ricordato la presidente della III Commissione Consiliare permanente urbanistica Cristiana Casaioli, era stata già licenziata all'unanimità lo scorso 22 agosto dalla medesima commissione. Anche per que-

st'anno, dunque, il Comune di Perugia ha individuato la cartografia delle frazioni del territorio comunale non metanizzate, ai fini dell'attivazione del servizio per le agevolazioni fiscali sull'uso del Gpl e del gasolio da riscaldamento, come previsto dalla normativa nazionale.

TALE CARTOGRAFIA sarà a disposizione dei cittadini presso gli sportelli Urp, nei quali sarà disponibile anche il servizio di attestazione di ubicazione dell'immobile all'interno della «porzione edificata» del territorio, riconosciuta non metanizzata. I servizi sono fuori del centro abitato.

PER L'INSTALLAZIONE della rete del gas metano, la Provincia su richiesta della società interessata ha emanato un'ordinanza per l'istituzione di un senso unico alternato sulla regionale 79 Ternana, fra Terni e San Gemini. Il provvedimento scatterà il 2 settembre e terminerà il 30 novembre.

SARANNO riaperti i termini per la mobilità volontaria per 11 bandi di concorso per il Comune di Terni. Si tratta di 37 posti per mobilità esterne volontarie che avevano come scadenza dlla domanda il 22 agosto. La riapertura dei termini sarà pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 20 settembre.

Neodirigente, vecchio guaio: è bufera

La Corte dei Conti: paghi 830mila euro. «Coscienza pulita, la Cassazione farà giustizia»

di **ROBERTO DAMIANI**

LUI AFFERMA di aver fatto il proprio dovere applicando la legge. Che, va riconosciuto, non è mai facile da decriptare. La Corte dei Conti umbra pensa invece che abbia preso un granchio sbagliando a non pretendere degli oneri di urbanizzazione per 830mila euro da una ditta di costruzione, nel frattempo squagliatasi per la crisi. Soldi che ora deve pagare lui al posto del costruttore per obbedire al principio che il dirigente pubblico risponde sempre col proprio porta-

Conti consideri «clamoroso, inescusabile e grave errore» quello del dirigente di Terni nell'interpretare male la legge sull'urbanistica: «Ho impugnato la sentenza avanti alla Corte di Cassazione - dice il dottor Fattore - e sono convinto di poter dimostrare la mia correttezza». L'inghippo ruota intorno alla «proprietà» dell'ospizio che se fosse stato di una cooperativa sociale sarebbe stata legittimata ad avere l'esenzione del pagamento mentre questo non sarebbe stato possibile se l'immobile faceva capo ad una società, come è stata considerata

dai giudici contabili i quali specificano che il «danno deriva da uno specifico provvedimento ad hoc di riconoscimento della sussistenza delle condizioni di esonero dal pagamento del contributo di costruzione».

COMMENTA l'avvocato Marco Fattore: «Io so di avere la coscienza pulita e di non aver mai mancato ai miei doveri. La Cassazione lo riconoscerà. Mi auguro che questa vicenda contabile non crei un pregiudizio nei miei confronti. I dirigenti pubblici sono spesso al centro di accerta-

menti ma io so di non aver mancato al mio dovere». Il fatto poi che non abbia un titolo di studio tecnico ma solo giuridico, ecco come lo giustifica: «Io credo che oggi sia consigliabile avere una preparazione specifica giuridica per guidare gli uffici tecnici piuttosto che una laurea di ingegneria o architettura. Da oltre 10 anni faccio questo lavoro a Terni su mandato specifico dei vari sindaci. Ma vorrei aggiungere - dice l'avvocato Fattore - che io ho vinto un concorso per dirigente ma senza sapere quale ufficio dovrò dirigere. Non era specificato nel bando e in ipotesi potrei andare a dirigere qualunque settore e non necessariamente l'ufficio tecnico o l'urbanistica. Dovrò dirmelo l'ufficio del personale e il sindaco. Posso aggiungere soltanto che ho concorso al comune di Pesaro perché è una città di mare che mi piace e che conoscevo. Ho provato a concorrere e ho vinto. Arrivo con entusiasmo e attendo di sapere quali saranno i miei compiti. Sul contenzioso, confido che la Cassazione riconosca l'errore in cui è incorso la Corte dei Conti dell'Umbria». Nel frattempo, il dottor Fattore ha chiesto alla ditta come dirigente dell'ufficio comunale di pagare gli oneri di costruzione per oltre 800mila euro in quanto non erano prescritti i termini. Senza ricevere risposta.

LA POLEMICA

Cascata, Filippini: «Bene l'afflusso ma quante criticità»

- TERNI -

CRITICHE ai servizi connessi alla Cascata delle Marmore da parte del consigliere comunale del Pd, Francesco Filippini. Mentre l'amministrazione comunale sbandiera i successi in termini di visitatori e proroga di due mesi il contratto di gestione, in attesa dell'esito della nuova gara, Filippini contrattacca: «Esprimiamo soddisfazione per il buon afflusso di visitatori che si è avuto nella settimana di Ferragosto, ma non possiamo nascondere le criticità che si sono registrate. Preoccupano i disagi manifestati dai visitatori che hanno lamentato come l'area dello Staino sia un luogo, per la mancanza di ombra e di ogni servizio, ostico per l'attestamento». «Non secondarie - continua Filippini - le lamentele degli operatori commerciali del turist shop all'ingresso della



Francesco Filippini

Cascata: in effetti il servizio di navetta li taglia fuori, i turisti sono di fatto indotti a rientrare allo Staino. A tal proposito non risultano turisti che dallo Staino abbiano poi visitato il centro città, anche perché l'area è priva di ogni strumento di informazione. I servizi igienici, nonostante il pagamento di un euro, non sono aperti in modo continuativo, in particolare nelle ore centrali delle giornate. Questo provoca file interminabili e situazioni indecenti a ridosso del Parco Campacci. La situazione igienica non è ottimale anche per il ritiro a singhiozzo dei rifiuti. Meraviglia - conclude Filippini - suscita poi la decisione di rendere fruibile il parco, da ottobre, solo nei fine settimana».

GLI INCARICHI

È all'ufficio urbanistica del Comune, e ora ha vinto un concorso a Pesaro

fogli in caso di errore. Protagonista di tutto questo è Marco Fattore, 49 anni, avvocato, attuale dirigente incaricato dell'ufficio urbanistica di Terni e nuovo dirigente da ottobre al comune di Pesaro dove ha vinto un concorso. Andrà forse a sostituire l'architetto Guglielmo Carnaroli, capo dell'Urbanistica, che va in pensione da settembre. Ma ancora non è certo. Non ci sono dubbi invece sul fatto che la Corte dei



COMUNE Palazzo Spada

Giunta comunale, a Orlando Masselli la delega al Bilancio

- TERNI -

ORLANDO Masselli accetta la nomina ad assessore comunale al bilancio e l'impassa tra Fratelli d'Italia e il sindaco Leonardo Latini sembra superato. FdI, che non ha mandato giù l'estromissione dalla Giunta dell'ormai ex assessore al welfare, Marco Ceconi, pare essersi accontentato di una delega in più, alle partecipate, che in qualche modo finirà al partito di Giorgia Meloni. Oggi alle 15 la riunione di maggioranza

che, con le comunicazioni del sindaco, dovrebbe mettere fine alle polemiche sul 'rimpastone' di Giunta varato all'improvviso il 10 agosto scorso. Entrano quindi in Giunta Sara Francescangeli e Cristiano Ceccotti della Lega, oltre a Orlando Masselli di FdI, a scapito di Marco Ceconi di FdI e Sonia Bertocco di Fi. Commissioni ancora bloccate e attività amministrativa pure perché ora i vertici vanno rinominati; non a caso nei giorni scorsi Alessandro Gentiletti (Senso Civico) ha 'minacciato'

audizioni in piazza se le commissioni non saranno riavviate quanto prima. Ma la tensione è latente. Emanuele Fiorini (gruppo misto, ex Lega e secondo i rumors sempre più vicino a FdI) sottolinea il buon operato di Marco Ceconi e attacca il sindaco che sabato aveva denunciato i rischi del calo demografico e di una condizione sociale cittadina sempre più in sofferenza. Intanto è staffetta nel gruppo del M5S: dopo un anno, Luca Simonetti lascia la carica di capogruppo a Federico Pasculli.

L'INIZIATIVA SABATO ALLA ROCCA DELL'ALBORNOZ E IN CENTRO STORICO C'è "Narni Arcobaleno", contro l'omofobia

- NARNI -

LA COMMISSIONE Pari opportunità del Comune, gli assessorati alle politiche sociali e diritti umani e varie associazioni annunciano che sabato si svolgerà "Narni Arcobaleno", iniziativa contro l'omofobia e per l'affermazione dei diritti civili e parità di genere. L'inizio è fissato alle 18 alla Rocca Albornoz con iniziative ludiche, quindi la partenza di un corteo a piedi in direzione del centro storico. A Piazza dei Priori ci sarà la presentazione delle attività dei vari soggetti aderenti per la promozione dei diritti civili e la condivisione di un programma di promozione per il 2020 all'interno della rete Pride naziona-

le. Sempre nella stessa serata anche musica e gioco di luci con i colori arcobaleno. «Una giornata di riflessione e di impegno - sottolineano gli organizzatori - per promuovere la cultura dell'inclusione, della solidarietà, del rispetto della dignità umana, della tutela della persona, della lotta contro ogni forma di discriminazione di genere e omofobia». L'assessorato al turismo, in collaborazione con Sistema Museo, gestore della Rocca Albornoz, organizza poi domenica la manifestazione Note di Stelle, serata dedicata al cibo e alla buona musica. A partire dalle 19 sarà possibile accedere gratuitamente al giardino della Rocca; gratuite anche le degustazioni.

MEGA CONVENIENZA fino all'1 settembre 2019

SOLO TITOLARI

MASSIMO ACQUISTABILE 5 PEZZI



CAFFÈ QUALITÀ ROSSA LAVAZZA

2x250 g

2,99

€ 5,98 al kg

CONAD
Persone oltre le cose

OFFERTA VALIDA NEI PUNTI VENDITA PAC2000A CHE ADESRISCONO ALL'INIZIATIVA E CHE ESPONGONO IL MATERIALE PUBBLICITARIO. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 20676,83 +0,99% | SPREAD BUND 10Y 188,30 -10,40 | €/€ 1,1116 +0,46% | WTI 53,88 -0,37% | Indici&Numeri → PAGINE 30-33

Intesa M5S-Pd su Conte Ora si tratta su nomi e nuovo programma

LA CRISI DI AGOSTO

Vertice notturno tra Di Maio, Conte, Zingaretti e Orlando per suggellare l'accordo

Il premier rilancia dal G7: l'agenda politica dell'Italia non va rallentata

Salvini: ribaltone pronto da tempo, se vuoi le riforme non governi assieme al Pd

Giornale chiuso in redazione alle 22.30

Cade il veto del Pd sul Conte bis. E il premier uscente, tornato a Roma in fretta e furia dal G7 di Biarritz, cuce in prima persona l'accordo tra M5S e democratici partecipando ieri in serata, insieme al capo politico Luigi Di Maio, al vertice con il segretario Nicola Zingaretti e con il suo vice Andrea Orlando. Si tratta su nomi e programmi. In un post su Facebook, Conte rimarca la necessità di «un'Italia protagonista delle sfide globali» e di un'«agenda politica che non può subire distrazioni o rallentamenti». Per il leader della Lega, Matteo Salvini, «il ribaltone era pronto da tempo». Oggi e domani al Quirinale secondo giro di consultazioni.

Palmerini, Patta e Perrone — a pagina 3

ACCORDO PD-M5S

PER ELETTORI OK, MILITANTI DUBBIOSI

di Roberto D'Alimonte

Le crisi politiche, così come quelle economiche, creano spesso nuovi scenari. È quello che sta succedendo in questa fase convulsa della nostra vita politica.

— Continua a pagina 5

RISULTATI AL SECONDO TRIMESTRE

L'Ocse: la crescita rallenta, Italia ultima nel G7

Riccardo Sorrentino — a pag. 2

Manovra, partita da 10-12 miliardi sullo sconto da negoziare con la Ue

FLESSIBILITÀ E DEFICIT

Una partita obbligata. È quella che un nuovo Governo dovrà giocare in autunno con la commissione Ue per sostenere la manovra economica 2020. Si punta a ottenere una nuova tranche di flessibilità: 0,4-0,5% di Pil che con lo 0,18% di disdetto e Ponte Morandi arriverebbe a 10-12 miliardi.

— pag. 2

60% Regole europee Il tagliando al fiscal compact primo impegno di von Der Leyen

La percentuale debito/Pil che secondo il Patto di Stabilità i paesi dell'euro non devono superare

Beda Romano — a pag. 2

ASSETTI DA CAMBIARE

NUOVA UE CON MENO RIGORE

di Mario Baldassarri

Con la manovra «forte e strutturale» proposta nel mio articolo pubblicato sul Sole 24 Ore del 23 agosto, l'Italia uscirebbe dalla crisi e darebbe solido equilibrio ai propri conti pubblici.

— Continua a pagina 20

MARINA CALDERONE

PIÙ POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO

di Claudio Tucci

Creare le condizioni per rendere operative tutte le misure di riaccompagnamento al lavoro. È l'indicazione di Marina Calderone, presidente del consiglio nazionale dei consulenti del lavoro.

— a pagina 2

GIDIEMME
BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA

“Tutelare i marchi e i brevetti, nell'era della globalizzazione, rappresenta un passo obbligato per tutte le imprese che decidono di immettere sul mercato un proprio prodotto innovativo o di imporsi sui loro concorrenti con un brand forte”

- Marchi
- Brevetti Modelli Design
- Diritti d'Autore
- Nomi a dominio
- Assistenza Legale
- Valorizzazione e Valutazione
- Contrattualistica
- Contraffazioni
- Corsi di formazione
- Naming

GIDIEMME S.R.L. • Sede Legale
Via Giardini 474/M • Direzioneale 70 • 41124 Modena
Tel 059 353332 • Fax 059 354546
www.gidieemme.it • info@gidieemme.it

L'ARRIVO DI LUNA ROSSA



Barca di prova. Il modello in scala utilizzato da Luna Rossa Prada Pirelli Team per gli allenamenti nelle acque di Cagliari

Vela, a Cagliari affari per 50 milioni

In vista delle regate dell'America's Cup World Series, previste dal 23 al 26 aprile 2020, Cagliari sta trasformando in una sorta di capitale della vela internazionale. Secondo la Regione l'evento potrebbe generare un indotto di 50 milioni di euro. Le regate della prossima primavera sono il traguardo di un percorso iniziato quando Luna Rossa ha scelto Cagliari per la sua preparazione e, dalla fine

del 2017, oltre 100 persone del team dimorano nel capoluogo sardo. Il prossimo evento è il varo della nuova Luna Rossa, arrivata a Cagliari nelle scorse settimane e attualmente ospitata nell'hangar della cittadella al molo Ichnusa. Il varo è già slittato due volte (25 agosto e 9 settembre le date poi cancellate) e dovrebbe avvenire entro la fine di settembre.

Davide Madeddu — a pag. 10

Dazi, riparte la trattativa Usa-Cina Intesa tra i Grandi sulla web tax

IL G7 DI BIARRITZ

Schiarita Usa-Cina sul fronte dei dazi. Al G7 di Biarritz (Francia) il presidente americano, Donald Trump, annuncia l'imminente ripresa delle trattative con Pechino. «La Cina ha detto "torniamo al negoziato" e allora ricominceremo molto presto a negoziare. Credo che vogliamo veramente arrivare a un accordo» afferma Trump. Intanto si registra l'intesa tra i Grandi sulla web tax, la tassa sui profitti dei colossi mondiali della rete. «Un ottimo accordo», lo definisce il presidente francese Macron.

— Servizi a pagina 6



Presidente Usa. Donald Trump

Politica & listini
Con gli annunci di Trump effetto altalena per le Borse

Maximilian Cellino — a pag. 6

I FOCUS

EMERGENZA CLIMA

Amazzonia, roghi per l'agricoltura

Sissi Bellomo — a pagina 21

PATTO SUL NUCLEARE

Vertice più vicino tra Usa e Iran

Roberto Bongiorno — a pagina 21

LA PROPOSTA DI CARNEY (BOE)

Super valuta digitale? Dollaro e yuan faranno muro

di Donato Masciandaro

Una moneta pubblica internazionale che faccia concorrenza al dollaro ed al renminbi? È un sogno di mezza estate: economicamente interessante, tecnicamente possibile, ma oggi assolutamente irrealizzabile sul piano politico. O meglio: occorrerebbe che gli Stati Uniti e la Cina decidessero, in vista di un non

precisato interesse mondiale di lungo periodo, di collaborare ad un progetto il cui risultato finale sarebbe quello di rinunciare ai vantaggi nazionali di breve e medio periodo che il ruolo di produttore di una moneta mondiale di riserva può offrire. Affascinante, ma non credibile.

— Continua a pagina 13

I CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO.

“Lo specialista”

Gruppo FINSERVICE.com
LEADER DELLA FINANZA AGEVOLATA

PANORAMA

INDICE IFO

In Germania fiducia imprese ai minimi da sette anni

La Germania appare ancora debole. L'indice Ifo, che misura la situazione attuale nelle imprese e le loro aspettative, è ulteriormente sceso ad agosto, fino a quota 94,3 da 95,8 di luglio. È il livello più basso da novembre 2012 e porta ancor più l'indice in zona frenata. Nel settore manifatturiero il calo dell'indicatore è inarrestabile e le aspettative sprofondano verso il basso. Anche nel settore dei servizi il clima è peggiorato in modo significativo.

— a pagina 22

BALZO IN BORSA

EssiLux, il fondo americano Third Point accende un faro

Il fondo speculativo americano Third Point muove su Essilor Luxottica e il mercato ci crede, spingendo il titolo sui massimi di sempre a Parigi. Per ora sono solo indiscrezioni non smentite che hanno spinto le azioni fino a un +1,9%, ridimensionato in chiusura.

— a pagina 19

PELLETTERIA

Al Palazzaccio di Scandicci il nuovo hub di Yves Saint Laurent

Silvia Pieraccini — a pag. 7

GAS

Gela, investimenti a rischio per procedure mancanti

La costruzione della base gas dell'Eni a Gela è ferma per la mancata proroga della Valutazione di impatto ambientale (Via). Se la proroga non dovesse arrivare entro ottobre, la base potrebbe non essere realizzata. I giacimenti valgono un quarto della produzione di gas in Italia.

— a pagina 8

TELECOMUNICAZIONI

Mediaset, Vivendi ricorre per avere diritto di voto

Vivendi ha presentato richiesta al Tribunale di Milano di un provvedimento urgente per tutelare il diritto di partecipare e votare all'assemblea straordinaria di Mediaset del 4 settembre. Nell'occasione Vivendi voterà contro la fusione di Mediaset con Mfe.

— a pagina 14

EUROZONA

In Portogallo riforme modello anche per l'Italia

Dopo la crisi e gli anni dell'austerità, il Portogallo chiuderà il 2019 con una crescita dell'1,7% del Pil, superiore all'1,4 della media Ue. Tutto questo grazie a riforme, politiche di risanamento per combattere la crisi e la capacità del Governo di ridare fiducia all'economia reale.

— a pagina 20

LA SVOLTA

Blockchain, prime licenze bancarie in Svizzera

Alessandro Galimberti e Valerio Vallefuoco — a pag. 13



Martedì 27 agosto 2019

ANNO LII n° 202
1,50 €

Santa Monica
madre di sant'Agostino

Opportunità di acquisto in edicola: Avvenire + Luoghi dell'Infinito 4,20 €

www.itacalibri.it

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it



www.itacalibri.it

Editoriale

Scontri geopolitici e intese Cina-Chiesa

EPPUR CRESCE IL DIALOGO

AGOSTINO GIOVAGNOLI

Nuove ordinazioni episcopali in Cina, le prime dopo l'Accordo tra Santa Sede e Repubblica popolare cinese del 22 settembre scorso. Ieri è stato ordinato vescovo di Ji Ning (oggi nota come Wumeng) in Inner Mongolia, don Yao Shun, vicario generale della diocesi. Durante la cerimonia - novità significativa - è stato sottolineato ufficialmente che «il candidato è stato approvato dal Papa», richiamando così la nomina da parte della Santa Sede. Si prevede inoltre che nei prossimi giorni sarà ordinato un altro vescovo, a Hanzhong in Shaanxi, don Xu Hong Wei. Subito dopo l'Accordo, Papa Francesco scrisse ai cattolici cinesi che si apriva la «speranza di assicurare alla Comunità cattolica buoni Pastori» e chiese loro di «cercare insieme» non «funzionari per la gestione delle questioni religiose», ma «autentici Pastori secondo il cuore di Gesù». L'auspicio sembra realizzarsi con questi nuovi vescovi, che godono entrambi di ottima fama e dell'apprezzamento generale. Per questo, oltre il Portone di bronzo, c'è particolare soddisfazione. Anche se attesa - "Avvenire" ha parlato della loro prossima elezione il 13 aprile scorso - la notizia è indubbiamente importante anche per il momento in cui matura. Nell'ultimo anno la situazione internazionale si è molto complicata. Tra Stati Uniti e Cina è divampato uno scontro sempre più pesante intorno alla "guerra dei dazi" e a Hong Kong dall'inizio di giugno è partita una protesta che non sembra placarsi. Sono due vicende molto diverse, ma che si intrecciano, aggravandosi reciprocamente. Nessuna delle due riguarda direttamente la Chiesa cattolica, ma a Pechino la preoccupazione è grande e tutto viene valutato alla loro luce. Non è passata inosservata la partecipazione alle iniziative di protesta a Hong Kong da parte di esponenti della Chiesa cattolica (e di altre Chiese cristiane). Ma a più riprese il cardinal Tong - già vescovo di Hong Kong e ora amministratore apostolico della diocesi, dopo la morte di monsignor Yeung - ha lanciato un appello importante per la pacificazione insieme al portavoce delle comunità protestanti. Pochi giorni fa, la governatrice Lam ha fatto un passo in questo senso, quando le proteste sembravano tornate a esprimersi in forma pacifica (ma purtroppo negli ultimi giorni ci sono stati altri scontri). Pechino intanto ha più volte fatto sapere che di fronte a episodi di «terrorismo» sarebbe costretta a intervenire: una minaccia agitata a parole, a giudizio degli osservatori, proprio per non doverla poi mettere in pratica. Il dialogo, però, fatica a procedere, anche perché è difficile individuare interlocutori in grado di rappresentare tutti i manifestanti e mentre le richieste spaziano da un miglioramento delle condizioni socio-economiche (più che comprensibili) a una non meglio definita "indipendenza" (esclusa dalla cessione inglese di Hong Kong alla Cina nel 1997 sottoscritta da lord Patten). È un contesto in cui posizioni come quelle del cardinal Tong sono molto importanti: esprimono una Chiesa che rifiuta la violenza, che ha a cuore chi soffre, che sostiene tentativi di mediazione. Nella questione di Hong Kong si sono inserite anche alcune iniziative americane interessate ad accrescere le difficoltà della Cina per segnare punti nella "guerra dei dazi". Ma questa - così come è stata condotta finora - è una guerra che nessuno può vincere, fa molti danni ai due protagonisti e può peggiorare pericolosamente il quadro globale (oltre ai diretti interessati, penalizza molti altri Paesi, in primis quelli europei, e destabilizza le Borse di tutto il mondo).

continua a pagina 3

IL FATTO Crisi di governo vicina alla soluzione. Salvini prepara l'opposizione, Meloni agita la piazza

Conte verso il bis

Pronto l'accordo M5s-Pd: conferma del premier, Orlando forse unico vice
Da oggi le consultazioni con Mattarella, domani sera il probabile incarico

IL VERTICE Pochi fondi per l'Amazzonia che brucia



G7, Trump spiazza: apre su dazi e Iran

Il vertice di Biarritz si è chiuso con una serie di dichiarazioni e con tante mezze promesse. Spiraglio dal presidente Usa: «In circostanze giuste potrei incontrare Rohani». Parole concilianti anche sulla guerra commerciale con la Cina.

Primopiano alle pagine 8 e 9

FORUM FAMIGLIE

De Palo: «Ora assegno unico per i figli»

MIMMO MUOLO

Italia Paese di un'eterna tela di Penelope. Gianluigi De Palo, presidente nazionale del Forum delle Famiglie, non nasconde la sua preoccupazione. «Ma quale futuro possiamo avere se i governi durano un anno? Non si può programmare nulla. Tanto meno le sempre più indispensabili politiche familiari».

L'intervista a pagina 6

Giornata di accelerazione verso la riconferma di Giuseppe Conte, che già domani sera potrebbe avere il reincarico da Mattarella. Prima un vertice del Pd e uno di M5s (con Casaleggio), poi un incontro fra i due leader della nascente maggioranza giallo-rossa ha sancito la schiarita. In serata, però, al nuovo incontro, allargato a Conte, sono riaffiorate le reciproche impuntature, con Di Maio che non ci sta a lasciare il ruolo di numero due (il Pd otterrebbe l'unico vice) e con Zingaretti che (avendo ceduto sul premier) chiede discontinuità e posti importanti. Ma al Colle i segnali sono considerati ormai univoci, sarà Conte a dirimere le residue questioni.

Primopiano alle pagine 5, 6, 7

IL CASO «Disturbati gli strumenti delle navi di salvataggio». Soccorsi in mare 101 profughi

Ong denunciano: aerei Ue complici dei respingimenti

NELLO SCAVO

Infine, hanno ottenuto il silenzio. L'arma più subdola: nessun testimone, nessun colpevole. Neanche i pescatori ci vengono più. L'ultimo colpo hanno provato ad assestarlo agli aerei delle Ong, obbligati a stare a terra. Intanto, sette barconi salpati in tre giorni e neanche un avviso di allerta ai naviganti. È così che si muore nel "Mare Nostro", dove ci si salva quasi per caso: come è fortunatamente toccato ai 101 presi a bordo ieri dai volontari di Lifeline.

A pagina 11



IL CAPPELLANO

«A Poggioreale situazione di disumanità»

Il penitenziario di Napoli torna al centro delle polemiche dopo la fuga di un polacco, in cella per omicidio. I sindacati in rivolta: «Qui lo Stato ha fallito. L'edificio va abbattuto».

Averaimo

a pagina 13

UN PASSO A PECHINO

Ordinato primo vescovo con l'accordo provvisorio

Lenzi a pagina 15



STATI VEGETATIVI

Per Cito rete d'amore lunga trentuno anni

Colombo, Melina, Pittino a pag. 10

DATI UNIONCAMERE

Un'impresa su dieci guidata da stranieri

Pittaluga a pagina 17

Canzoni da leggere

Andrea Pedrinelli

Sufflé con le banane

Quante sorprese, le canzoni. Si dice "pop", si parla di disimpegno, poi da un lp del 1980 finito in vetta all'hit parade salta fuori una storia d'infanzia abusata, di vita bambina che per venire protetta è dovuta andare in affido. Una storia quasi gridata, con parti anche sin troppo crude da poter essere riportate qui, ma perché pensata per denunciare, senza se e senza ma. «Razza onesta, gente mia?! Luce rossa fuor di casa, mia madre la padrona... Le ragazze sono sane, le ragazze stanno bene, la domenica hanno in premio il sufflé con le banane. Una volta, ancora bimbo, io l'ho vista lavorare: le sedeva ancora in grembo, dovetti

già capire... Troppo facile giudicare, condannare: in silenzio meglio stare... Anna? Mi voleva bene, mi sentivo come un uomo innamorato: poi mia madre ci ha scoperti, in collegio sono andato. Ora tutto è scolorito, sono adulto e laureato, quella casa è demolita, mia madre è svanita... Non amo il mio futuro, nemmeno il mio passato, sono un uomo come tanti...». Sì, è una storia dura, disincantata, realistica, tipica del repertorio più impegnato che abbiamo; e però viene dal "pop", e grazie ad esso è arrivata all'orecchio di moltissimi, per farli riflettere. Il merito è di Riccardo Cocciantone e Mogol, che questo suo testo lo considera - non a torto - da riscoprire.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agorà

LETTERATURA

Vasilij Grossman ritorna a Stalingrado

Michelucci a pagina 19



FESTIVAL

Città di Castello rende omaggio alla Cina

Dolfini a pagina 21

SPORT

Mihajlovic e gli altri, un calcio alla malattia

Castellani a pagina 22

In edicola da martedì 3 settembre con Avvenire

L'ITALIA DEI MONACI

Arslan / Bianchi / Botta / Gianni / Givone / Paolucci





De Luca (Pd) blocca l'assunzione di 471 navigator campani (4 in sciopero della fame). Devono trovare un lavoro a chi prende il Reddito, ma sono disoccupati



ristora
INSTANT TEA

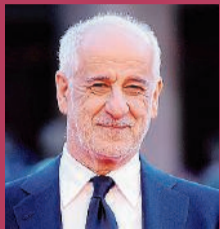
il Fatto Quotidiano

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

ristora
INSTANT TEA

Martedì 27 agosto 2019 - Anno 11 - n° 235
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,50 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009



» **L'APPELLO**

DA SERVILLO A STAJANO:
"RIPARTITE DALLA CARTA"

» A PAG. 13

Le strategie europee
Ue e Bce, i migliori alleati
del "governo dei buoni"

» PALOMBI A PAG. 8



Rousseau ragionava

» MARCO TRAVAGLIO

Pare incredibile. Ma, salvo sorprese, la crisi più pazza del mondo sta per concludersi all'insegna del buon-senso. Che purtroppo era mancato un anno fa, quando i 5Stelle proposero il contratto al Pd e, all'ultimo miglio, Renzi lo stracciò. Il fatto che ora Renzi sia stato il primo sponsor del patto giallo-rosa e che tutto il partito si sia convinto nel giro di una settimana aumenta il rimpianto per ciò che avrebbe potuto essere e non è stato in questi 14 mesi, che hanno regalato a Salvini una vetrina inaspettata per gonfiarsi come un tacchino nella sua resistibilissima ascesa. Non era scontato che M5S e Pd trovassero uno straccio di linguaggio comune in così poco tempo, visto che dal 4 marzo 2018 il fossato fra loro si era vieppiù allargato. Ma alla fine, complice la paura di votare nella data e nelle condizioni imposte dalla Lega, la ragione e il realismo hanno prevalso. Di Maio è stato abile (e generoso, come Fico) a giocare l'unico asso in mano, cioè Conte, che compatta il M5S, garantisce i militanti in una svolta così ardua, allarga la platea degli elettori e accompagna il movimento all'esame di maturità. Zingaretti è stato onesto (e pure lui generoso) a ritirare l'assurdo veto su Conte, che nessuno (nemmeno tra i suoi) avrebbe capito, per salvare per un altro po' l'unità del Pd. Ora si spera che i ministri siano all'altezza. E magari che si intraveda un programma, che è - insieme al tasso di litigiosità - il vero banco di prova di un governo che potrebbe rimettere a cuccia Salvini, ma anche resuscitarlo.

Ora i 5Stelle temono il voto degli iscritti su Rousseau (allora forse non è truccato). Ma sarebbe stupefacente se fosse negativo: Rousseau, quello vero, ragionava. Cos'è il Pd lo sappiamo tutti, ma pure cos'è la Lega. Anche un anno fa, nel voto sul contratto con Salvini, si parlò di "rivoltasul web". E il programma del Pd - per quanto vago e cangiante - è meno distante da quello grillino di quello leghista. Chi ha il maldipancia va capito, ma deve sapere che il Conte 2 o 2.0 in salsa giallo-rosa è la peggiore soluzione eccettuata tutte le altre. Che sarebbero solo due. 1) Il voto subito, cioè un governo Salvini-Meloni-B. che cancellerebbe le leggi-bandiera del M5S. Anche se il M5S passasse dal 17 al 24%, il Rosatellum regalerebbe il cappotto alla destra, al Nord e nei collegi del Sud. E per il proporzionale puro ci vuole un governo, e un governo che lo voglia. 2) Il ritorno con la Lega, oltre a spaccare i grillini che Di Maio ha riunito sotto le ali di Conte, segnerebbe il loro divorzio dal premier per ora e per sempre; e li esporrebbe all'ennesima fregatura da quel campione di slealtà che è Salvini. Il Cazzaro Verde è come lo scorpione: non è cattivo, è proprio fatto così.

ZINGA CEDE A DI MAIO SUL PREMIER
INCONTRO FINO ALLA NOTTE PER L'INTESA SUI MINISTRI. OGGI PRIMO GIRO SUL COLLE E VOTO DEGLI ISCRITTI M5S SU ROUSSEAU

» DE CAROLIS, GIARELLI, MARRA, RODANO E ZANCA DA PAG. 2 A PAG. 5

CONTE 2 LA VENDETTA



Indovina chi: i ministri in lizza

Di Maio c'è, Dibba no: nella squadra 5S molte conferme. Le new entry del Pd

» A PAG. 3

Case & crisi: nuove location

Le sardine chez Bossi, quella crostata da Letta e adesso tutti da Spadafora

» PROIETTI A PAG. 6

DOPO IL VERDETTO DELLA CASSAZIONE

Campidoglio, lo spettro De Vito agita il M5S: "Pronto a tornare"

» CASULA E PACELLI A PAG. 17



OLTRE L'AMAZZONIA

A rischio il Cerrado: le lobby della soia soffiano sul fuoco

» BIZZARRI A PAG. 14

ODISSEE LETTERARIE | classici rivisti al tempo dei social

Pure Omero aveva un trojan nel pc

» CAMILLA TAGLIABUE

Un classico, sostiene Mark Twain, "è qualcosa che tutti vorrebbero aver letto ma che nessuno vuole leggere": meglio sfogliare un libro con le figure. Detto fatto, Clichy licenzia un curioso saggio sulla letteratura da guardare prima ancora che studiare: *Social Classici. 50 capolavori letterari ripensati al tempo degli smartphone*. Semplice, non sempli-



cistico, il libro si offre ai palati più acerbi, ma anche agli sguardi più raffinati grazie alle eleganti immagini di Victor Cavazzoni: la cernita va dall'antichità ai primi del Novecento, da Omero a Musil, dai romanzi al teatro, alla poesia e perfino alla filosofia, rappresentata dall'Apologia di Socrate, un "thriller legale che ha tenuto col fiato sospeso i lettori di tutta l'Attica".

A PAGINA 23

La cattiveria

La Lega a Ferrara toglie le panchine contro lo spaccio. Quindi per tagliare i parlamentari basterà levare i banchi a Montecitorio

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

"PARLA CON L'FBI"

Il principe Andrea sul "Lolita Express" con le Epstein Girl

» GRAMAGLIA A PAG. 15





Fra M5S e Pd nozze d'interesse LA FRITTATA È PRONTA

AVREMO PRESTO UN GOVERNO GIALLOROSSO CHE CI PORTERÀ ALLO SFACELLO: IMMIGRAZIONE SENZA LIMITI, TASSE A IOSA, OBEDIENZA CIECA ALL'EUROPA. L'AVVOCATO CONTE RIDIVENTA PREMIER E DI MAIO CONSERVA UN MINISTERO. PEGGIO DI COSÌ NON POTEVA ANDARE. GRAZIE SALVINI, BUONA OPPOSIZIONE

Lotta continua

Non c'è pace fra i cretinetti

VITTORIO FELTRI

Mancano poche ore alla resa dei conti, e non sappiamo chi pagherà anche se siamo in grado di immaginarlo: il saldo sarà a carico di Salvini, il leader più abile, infatti, in un momento di confusione mentale, ha fatto la cazzata del secolo. Dispiace dirlo ma dispiace ancora di più constatarlo. Egli ha rotto con 5stelle poiché scocciato dai loro continui dinieghi e il governo è saltato per aria. I grillini forti del 33 per cento di cui godono in Parlamento hanno automaticamente scaricato la Lega ferma al 17 e l'esecutivo si è sfasciato. L'operazione di Matteo è stata una follia di cui subiamo le conseguenze.

Il capo leghista doveva tenere duro visto che nei sondaggi stava guadagnando punti su punti, giungendo al 38 per cento. Un miracolo su cui egli ha sputato non si capisce perché. Si afferma che chi dura la vince. Salvini invece ha mollato e adesso è finito all'angolo, in quanto i pentastellati si sono venduti al Pd e il Pd si è venduto a Grillo per un chilo di lenticchie. È ormai scontato che avremo un governo giallorosso, dato che Conte è stato accettato - almeno (...)

segue → a pagina 3

Caffeina

I medici: «Anche le sigarette elettroniche sono dannose». Cari fumatori, non c'è niente da fare: ci restano solo le sigarette normali.

Emme

RENATO FARINA

L'accordo c'è. La frittata è fatta. Uova gialle e pomodori rossi. Ci sarebbero da chiamare i carabinieri del Nas, roba scaduta, da sequestro. Invece hanno sequestrato loro l'Italia.

Il vascello del nuovo governo ormai è sicuro, parte. Si muove nella caligine. Non si sa dove sia diretto. L'unica meta sicura è la nostra sventura. Gli basta parti-

re, allontanarsi dalla costa infestata da Salvini e dai suoi. Il resto è un enigma parolaio. Formule che agli italiani non dicono nulla. Responsabilità, programma di legislatura, condizioni inderogabili, discontinuità, contiguità equivalgono ad abracadabra di stregoni che ci mettono nel loro sacco. Sugli smartphone dei giornalisti, chissà perché ritenuti depositari di segreti che non scrivono nei loro articoli, rimbalzano (...)

segue → a pagina 3

Consultazione on-line in bilico

La democrazia diretta dei grillini è un vero bidone

AZZURRA BARBUTO → a pagina 4

E non è il solo...

Paragone già stanco di stare con i 5stelle

PIETRO SENALDI

Il senatore Paragone è uno spirito inquieto avvolto in una personalità affabile. Ha un talento artistico nel cambiare idea e amici spesso e riuscire a lasciarsi quasi bene con tutti. È un maestro della diplomazia con capacità (...)

segue → a pagina 6



Caccia ai posti-chiave

È stata decisiva la fretta di Mattarella

FAUSTO CARIOTI

La legislatura nata il 4 marzo 2018 con l'affermazione del centrodestra (prima coalizione col 37% dei voti, maggioranza relativa dei senatori e dei deputati) sta per partorire uno dei governi più a sinistra nella storia della repubblica. L'accordo tra Cinque Stelle e Pd per il Conte bis pare cosa fatta (...)

segue → a pagina 2

Campagna anti-Lega

Il Vaticano ci ha messo lo zampino

ANTONIO SOCCI

Mai si è discusso così tanto della Madonna, nella politica italiana, come negli ultimi tempi. Alle elezioni europee Salvini si affidò a lei e Bergoglio si affidò al PD: stravinse la Lega. Aperta la crisi, in Senato, Salvini ha sopportato le randellate di Conte (applaudite dal Vaticano), baciando il rosario di Medjugorje (...)

segue → a pagina 6

Altro che «italiani razzisti»

Un'impresa su 10 guidata da stranieri

GIULIANO ZULIN

Un'impresa in Italia su 10 è gestita da stranieri. Basta questa statistica per smontare l'ideologia, inventata dalla sinistra e da certi prelati, secondo la quale «c'è un brutto clima» o, peggio, «siamo un popolo di razzisti». (...)

segue → a pagina 12

IL GIUSTO SUSTENIUM PER LA TUA ESTATE

EDIZIONE ESTATE

SUSTENIUM PLUS
CARICATI DI UN PLUS DI ENERGIA

SUSTENIUM MAGNESIO POTASSIO
REINTEGRA I TUOI SALI MINERALI

Chiedi un consiglio nelle farmacie ENERGY LOADING

Ragazzo scambia i social per la realtà

Accoltella a morte l'amico e confessa su Facebook

FILIPPO FACCI

Non gli hanno detto «sei fuori»: gli hanno detto «vai dentro». Non è uscito dalla casa: è entrato in galera. Non l'ha accolto Barbara D'Urso: ma una volante (...)

segue → a pagina 15

BUONA TV A TUTTI

Storie infelici di obesi a Real Time



MAURIZIO COSTANZO → a pagina 26

Ogni anno 45 miliardi di polli stecchiti

Nessuno fa mobilitazioni contro gli eccidi di galline

DANIELA MASTROMATTEI

Sono rimaste ore al caldo insopportabile, prima di morire soffocate per il malfunzionamento del sistema di aerazione, diecimila galline di un'azienda agricola (...)

segue → a pagina 16



ristora
INSTANT TEA

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ristora
INSTANT TEA

Martedì 27 agosto 2019 € 1,20

S. Anita
Anno LXXV - Numero 235

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 * Abbinamenti a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,20 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,20 - a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Terni e prov. e nella Riviera Adriatica (da Milano Marittima a S. Benedetto del Tronto): Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,20 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40

www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

Cari italiani, voi non contate nulla

Nasce il governo più impopolare della storia, M5S riporta a galla il Pd bocciato alle urne
Zingaretti deve digerirsi Conte, ma si pappa 500 poltrone in scadenza negli enti pubblici

IL TEMPO di Osho

Salvini paga le conseguenze della follia di agosto

Frasca → a pagina 7

di Franco Bechis

Alla fine ha potuto di più il pur breve digiuno e la prospettiva della grande abbuffata. Nicola Zingaretti si è arreso come volevano Dario Franceschini, Paolo Gentiloni e Matteo Renzi, togliendo di mezzo l'ultimo ostacolo che aveva messo: va bene pure Giuseppe Conte premier, l'uomo che non vuole rinnegare nulla dei quattordici mesi di decreti firmati a Matteo Salvini. Il M5s riporta così nella stanza dei bottoni il partito che ha perso ogni tipo di elezione negli ultimi due anni, in barba agli italiani. (...)

segue → a pagina 5

Bollettino della crisi

Al Senato mancano 3 voti

L'inciucio ha bisogno dei piccoli



Di Maio → a pagina 3

Il calendario del Quirinale

Da oggi consultazioni Ma i «big» mercoledì

Fondato → a pagina 6

Piace a destra e sinistra

E adesso scoppia pure la bomba Cairo

→ a pagina 9

A Roma le imprese che chiudono sono rilevate da aziende straniere che hanno liquidità immediata I negozi extracomunitari si «mangiano» i nostri

Frode da 2 milioni di euro

Truffò la Lazio su De Vrij francese rinviato a giudizio

Ossino → a pagina 21

Le imprese italiane chiudono e vengono rilevate da aziende extracomunitarie. A Roma hanno superato quota 69 mila le imprese straniere, vale a dire circa una su dieci che nasce. La Capitale è tra le città del Belpaese a maggior numero di nuove aziende con titolare non italiano. Per gli stranieri, al contrario dei nostri connazionali, non c'è crisi che tenga. Anzi.

Verucci → a pagina 20

Omicidio a Ponte Mammolo

Pusher uccide tossico Voleva pagare col parmigiano

Saracino → a pagina 19

LC mobility
ELEVAZIONE • MOBILITÀ • COMFORT

Numero Verde **800 913101**

www.lcmobility.it
info@lcmobility.it

PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI E SENZA IMPEGNO

Soluzioni per abbattimento barriere architettoniche
(L. 104/92)

- MONTASCALE
- PEDANE
- AUSILI PER LA MOBILITÀ
- MINI ASCENSORI

PER INTERNI ED ESTERNI

Buona TV a tutti

Il talento di Rascel
vanto della nostra tv

di Maurizio Costanzo

Qualche giorno fa, esattamente martedì 20 agosto, ho seguito alle 23,15 su Rai Uno, la cerimonia di consegna del Premio «Renato Rascel». Non mi sarei mai fermato a seguire la cronaca di un premio, se quest'ultimo non fosse stato intitolato a Renato Rascel, un grande artista scomparso da tempo e troppo dimenticato. Nei compiti della televisione pubblica e privata, ci dovrebbe essere anche quello di far conoscere o di tener desta la memoria su personaggi che sono stati protagonisti dello spettacolo per molti anni. Non sarebbe sufficiente una intera serata televisiva per ricordare Rascel in cinema, in teatro e nella musica leggera. A proposito di programmazione televisiva, talvolta, seguendo i programmi, mi domando: ma se non fosse mai nato Antonio De Curtis in arte Totò, d'estate le televisioni cosa avrebbero programmato? (...)

segue → a pagina 24

ristora
INSTANT TEA

LA DONNA AVEVA 45 ANNI ED ERA IN VACANZA COL MARITO
Bus si ribalta in Thailandia
Muore turista fiorentina



MORVIDUCCI ■ In cronaca

ristora
INSTANT TEA

SULL'ECONOMIA

I RENZIANI
E LA QUADRA

DI MICHELE BRAMBILLA

SALVO sorprese – sempre possibili visto l'andazzo – sta dunque per nascere un Conte-bis, o meglio un Conte 2.0, come dicono le sue levatrici Pd e M5S, preoccupate di rimarcare la mitica 'discontinuità'. Sarà – ha detto ieri sera Zingaretti – «un governo di svolta»: la stessa definizione data, quattordici mesi fa, al governo gialloverde. Va detto subito che non è consentito parlare di colpo di Stato o di inciucio.

■ A pagina 2

ORRORE IN UN CLIC

IL TRIBUNALE
DI FACEBOOK

di LUIGI CAROPPO

NEMMENO il macigno della morte provocata al miglior amico ha scalfito la sua lucidità. Nemmeno la consapevolezza che il mondo intorno a lui stava sprofondando ha suscitato una lacrima, un grido di dolore. Nemmeno la sua firma da assassino ha graffiato la coscienza. Anzi ha cercato di assolversi davanti al «tribunale del popolo» dei social, spiegando in lungo e largo perché e per come.

■ A pagina 10

Accordo Pd-M5s, Conte premier

Nuovo governo a un passo. Salvini: un ribaltone, popolo tradito | Servizi ■ Da pag. 2 a pag. 7

ANCORA TU

**SI TRATTA SUI MINISTRI:
AL PD TOCCHEREBBERO
VICE PREMIER, INTERNI,
ECONOMIA ED ESTERI.
LA DIFESA RESTA STELLATA,
VIA TONINELLI**

TROISE ■ A pagina 3



DON MILANI E AVATI

Il prete, il regista
e Diavolo negato
«La Chiesa tace»

Il dialogo ■ A pagina 9

LO STORICO

Ma Satana esiste
E se parli di lui
spuntano le corna

CARDINI ■ A pagina 8

RAGAZZA CONTESA

Uccide l'amico
e scrive sui social
«È per amore»

PONCHIA ■ A pagina 10

INTERVISTA: ANDREOLI

«Questi ragazzi
sono come robot
E fanno paura»

BELARDETTI ■ A pagina 11

menghi



Loreto (AN)
www.menghishoes.com

POKER AL LECCE
**Per l'Inter
partenza
col botto**



MOLA e TURRINI ■ Nel QS

IL PRIMARIO
«Mihajlovic
è un esempio
per i malati»



VITALI ■ A pagina 13

IL GIUSTO SUSTENIUM PER LA TUA ESTATE

CARICATI
DI UN PLUS DI ENERGIAEDIZIONE
ESTATECon Creatina, Arginina, Beta Alanina,
Vitamine e Sali MineraliREINTEGRA
I TUOI SALI MINERALICon Magnesio, Potassio
e Vitamina CChiedi un consiglio nelle farmacie  TV News24 LIVE

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MENARINI



CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

Quattro gol al Lecce
L'Inter di Conte e Lukaku infiamma San Siro
di **Alessandro Bocci** e **Guido De Carolis**
servizi a pagina 38



Sentenza storica
Usa, Johnson & Johnson colpevole per gli oppioidi
Pagherà 572 milioni
di **Marilysa Palumbo**
a pagina 14



LA CRISI I PARTITI

Tensione sul nuovo governo

Vertice tra Conte, Di Maio, Zingaretti e Orlando. Trattativa dura su ministri e programma

MACRON-BOLSONARO, È LITE

Amazzonia, il G7 offre venti milioni

di **Stefano Montefiori**

Macron e Trump chiudono il vertice di Biarritz con una inedita conferenza stampa a due. E il G7 stanziava 20 milioni di dollari per l'Amazzonia, sbloccando aiuti urgenti per l'invio di aerei antincendio nella foresta devastata. È lite tra Macron e Bolsonaro.

alle pagine 12 e 13

PICCHIATA A ROGOREDO

Essere incinta nel bosco della droga

di **Gianni Santucci**

17 anni, incinta, picchiata nel bosco della droga, a Rogoredo, appena fuori Milano. Dietro una cascina, tra terrapieni, ciuffi d'erba secca, cespugli e alberi bassi, la ragazza gridava e chiedeva aiuto. A soccorrerla, di notte, i carabinieri. Si teneva il ventre, perdeva sangue.

a pagina 19

L'INCHIESTA A NEW YORK

Lo chef morto per overdose: donna in cella

di **Marilysa Palumbo**

Per la morte dello chef italiano Andrea Zamperoni, trovato senza vita mercoledì scorso al primo piano di un ostello del Queens, è stata arrestata a New York una donna di 41 anni. È accusata di avere ucciso tre persone cedendo droga con Fentanyl, potente oppioide.

a pagina 18

PASSI AVANTI E INCOGNITE

di **Massimo Franco**

Con prudenza, molta diffidenza e una forzata rapidità si sta delineando una maggioranza tra M5S e Pd, guidata dal premier dimissionario Giuseppe Conte. Ma resta un'incognita pesante sul significato che il Movimento di Beppe Grillo e il partito di Nicola Zingaretti vogliono attribuirle. Se si tratta solo di una manovra per evitare le elezioni anticipate chieste maldestramente dal capo leghista Matteo Salvini, il governo magari avrà una vita più o meno lunga, ma litigiosa e sterile.

continua a pagina 26

CONVIVERE DOPO L'ODIO

di **Aldo Cazzullo**

Non sappiamo come finirà, se il lungo odio tra 5 Stelle e Pd diventerà un matrimonio d'amore o almeno d'interesse. Sappiamo qual è la priorità: i posti. Posti, non poltrone, parola che andrebbe abolita: la presidenza del Consiglio e i ministri non sono pezzi d'arredamento. Ma di questo finora si è parlato. Chi fa il premier, chi fa il commissario europeo. A me l'Economia, a te gli Interni. Ma per fare cosa? Aumentare o abbassare le tasse? Rendere il lavoro più o meno flessibile?

continua a pagina 5

GIANNELLI



da pagina 2 a pagina 11

IL RETROSCENA

Il rebus dei vicepremier e del commissario Ue

di **Tommaso Labate** e **Dino Martirano**

Nomi sul tavolo per il nuovo governo. Conte premier, vicepremier Orlando del Pd. Per Di Maio (un veto come vice di Conte) si parla dell'Interno, meno probabile la Difesa. All'Istruzione Cingolani, Pd.

a pagina 3

Novara A 23 anni accoltella un coetaneo, poi si scusa: l'ho fatto per amore



L'assassino e la vittima: Alberto Pastore, 23 anni, e il suo migliore amico e coetaneo Yoan Leonardi, ucciso a coltellate dopo la partita di calcio

«Ho ucciso il mio migliore amico» La confessione choc sui social

di **Simona Lorenzetti**

«Voglio scusarmi ho fatto una c... per amore». Con un post su Facebook Alberto Pastore, 23 anni, ha confessato l'omicidio di Yoan Leonardi, coetaneo e migliore amico. Il delitto risale all'altra notte, davanti a un pub del Novarese. Prima la partita a calcio poi la discussione per una ragazza e l'accoltellamento.

alle pagine 16 e 17

Il Cattivo Pastore

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Sarò un dinosauro digitale, ma non mi capacito che chi ha appena ucciso a coltellate il suo migliore amico risalgia in auto e, assieme al motore, senta il bisogno di accendere il telefonino per parlare al suo pubblico: «Eh, ragazzi, ho fatto una caz..ta. A me dispiace per lui, ma il mio obiettivo era di far vedere alla gente che non bisogna mai intromettersi nelle faccende altrui...». A sconvolgermi non sono mica le parole, banale paccottiglia da stalker. È il tono di voce usato dall'assassino. Pacato, quasi impersonale. Lo stesso con cui uno di noi avrebbe potuto dire: «Eh, ragazzi, ho fatto una caz..ta. Ho proprio sbagliato a mangiare la pizza con le acciughe, considerando che non la digerisco». Questo Alberto Pastore aveva ucciso un uomo da

un minuto e pensava solo a come giustificarsi davanti alla platea dei suoi «followers» con la precisione algida di un killer professionista o, nella sua testa, di un conduttore di telegiornale, visto che per chi è cresciuto con lo smartphone in mano i social sono una sorta di emittente personale. Ma quasi peggio erano certi commenti immediatamente fioriti sotto il suo messaggio. Chi la buttava in politica, dandogli del leghista o del grillino, e chi lo accusava di essere ricorso ai coltelli quando a dirimere la questione sarebbe bastata una scazzottata. E di quel ragazzo morto a vent'anni per avere suggerito a un amico di lasciare in pace l'ex fidanzata non interessava già più niente a nessuno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





FINE DELLE MANFRINE

PERDENTI AL GOVERNO

Il Pd ingoia Conte premier e Di Maio ministro alla faccia della «discontinuità». Domani nasce l'esecutivo di sinistra-sinistra

In serata il vertice per le poltrone, parte il toto-nomi

Laura Cesaretti e Massimiliano Scafi

Un vertice a tre fra Zingaretti, Di Maio e Conte nella serata di ieri mette la parola fine alle manfrine tra Pd e M5s. Come previsto, i democratici ingoiano il rospo (il bis di Conte a Palazzo Chigi) e chiedono ministri di peso. Il mostro giallorosso è pronto a nascere.

alle pagine 2-3

IDEE CHIC E POCA SOSTANZA

Il programma di Zingaretti? Da apericena a Capalbio

di Pier Luigi del Visco



SOTTO SCACCO Il segretario Pd Nicola Zingaretti

Il Pd è una forza importante nel panorama politico italiano. Un elettore su cinque (tendente a quattro) si identifica, in tutto o in parte, con la sua linea. Numeri alla mano, è l'unica alternativa all'alleanza gialloverde. È dunque lecito che l'opinione pubblica guardi alla sua offerta (...)

segue a pagina 6

I RETROSCENA

I PUNTI DELLA TRATTATIVA

Il nodo Viminale, «scalpo» di Matteo

di Adalberto Signore

Il segnale inequivocabile che la trattativa è ormai a buon punto arriva a metà mattina. Quando, sia pure in modo rigorosamente informale, al Quirinale iniziano a buttare giù il calendario delle consultazioni. Due giorni, con i partiti più pesanti - ovviamente dal punto di vista dei numeri in Parlamento - che domani pomeriggio (...)

segue a pagina 3

STRANE COINCIDENZE

Aiutino di Bruxelles: ora sui conti si tratta

di Marcello Zacché

Coincidenze. Nel giorno in cui il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, rendendo pubblico un calendario delle consultazioni allargato fino a domani, fa intendere che il governo giallorosso è vicino al decollo, nello stesso giorno da Bruxelles filtrano voci di un'altra Europa. Quella di Ursula von (...)

segue a pagina 10

L'EDITORIALE

PER CAPIRE QUESTA CRISI CAMBIAMO GLI OCCHIALI

di Alessandro Sallusti

Gli italiani, ad ogni elezione, spingono per essere governati in ogni sede dal centro-destra e il Palazzo scodella il governo più a sinistra della storia della Repubblica. Succede perché tre perenti di successo stanno per stringere il patto del diavolo. Sono Luigi Di Maio (prese i Cinque Stelle al 34 per cento e li ha portati sotto il 15), Giuseppe Conte (prese il Paese che cresceva all'1,6 per cento e li ha portati a zero) e il duo dei separati in casa Zingaretti-Renzi bocciato in tutte le ultime elezioni. Parafrazando la frase di un celebre film sulla stampa viene da dire: «È la democrazia, bellezza, e tu non puoi farci niente».

Già, è proprio così: non possiamo farci nulla, perché in democrazia - di fatto - non il popolo, ma il Parlamento è sovrano (oltre che paraculo). Questa soluzione infatti accontenta tutti (loro): si liberano di Salvini, evitano di dover andare a casa e tornare (per alcuni iniziare) a lavorare a un decimo dello stipendio che percepiscono oggi, faranno man bassa delle importanti nomine che spettano al governo nei prossimi mesi.

Se lo si legge con gli occhiali della sola politica italiana, questo epilogo appare incomprensibile. Probabilmente per tentare di capirci qualcosa bisogna infoccare lenti diverse, dicia-

mo di tipo internazionale. In molti, fuori dall'Italia, hanno lavorato per saldare la frustrazione dei Cinque Stelle alla voglia di rivincita, e di potere, della sinistra. L'imperativo, oltre confine, era di fermare Salvini e impedire che il centrodestra in generale, e in particolare quello attuale a guida leghista, si impadronisse del Paese attraverso le urne e potesse addirittura decidere il capo dello Stato che nel 2022 succederà a Mattarella.

Tutto il resto - mi riferisco alla commedia in corso nei palazzi romani - è solo contorno. Questo nuovo governo sarà aiutato da chi l'ha voluto - l'Europa e la comunità internazionale - più di qualsiasi altro fino ad oggi. Per questo, al netto della sua consistenza e delle divisioni del Pd (e dei Cinque Stelle), durerà più di quanto prevedono gli sconfitti e suggerisce la logica.

Se solo Salvini non si fosse messo contro tutto e tutti, se non avesse spaventato con i suoi proclami sgangherati il mondo intero, probabilmente oggi saremmo qui a festeggiare il ritorno alle urne e la liberazione dal grillismo. Peccato, è stata una grande occasione persa e non penso proprio, conoscendo gli italiani, che saranno le piazze - come da lui stesso pronosticato - a riportare in plancia il Capitano. Che bene farebbe, a questo punto, a rivedere la sua ostilità a un centrodestra unito e moderato.

servizi da pagina 2 a pagina 9

SI SPENGE IL FORNO LEGHISTA

Salvini resta isolato e punge: «Conte vuole fare il Macron»

Francesco Cramer

Isolato. Pronto a fare le valigie da quell'ufficio ministeriale che, negli ultimi giorni, sembra essere il suo bunker. Da lì Matteo Salvini non può far altro che osservare il nascente governo giallorosso in nome del Conte-bis. Il Capitano fa recapitare all'ex alleato Di Maio il messaggio: «Attento, se vai con il Pd sei finito».

a pagina 8



SCENARI POLITICI

«Meno tasse sul lavoro» Cairo in pista ma aspetta il prossimo giro

Giuseppe Marino

a pagina 11

IL REPORTAGE NELL'HOTSPOT DI POZZALLO

«I migranti di Open Arms stavano bene»

di Fausto Biloslavo

Ping pong, calcio balilla e quando il caldo si attenua anche una partitella di calcio. Nell'hotspot siciliano di Pozzallo dove nella notte fra venerdì e sabato sono arrivati i 72 migranti sbarcati dalla nave della Ong spagnola Open Arms non c'è nessuno emaciato, sull'orlo del suicidio, malato come sembrava grazie ad una martellante propaganda

dei talebani dell'accoglienza. «Macché disperazione. Stavano tutti bene. Nessuna situazione critica. Si nota dalla quantità di scabbia che si portano addosso, come abbiamo visto in passato. Non erano in condizioni simili», racconta una fonte in prima linea sul fronte dell'immigrazione clandestina. Il *Giornale* è la prima testata ad ottenere (...)

segue a pagina 14

LA DENUNCIA DI UN PADRE

Ciclismo choc: «In Nazionale avance sessuali a mia figlia»

Pier Augusto Stagi

a pagina 29

ALBA PREMIUM

BORRACCE PERSONALIZZATE
GADGET ECOLOGICI
SCONTO 30%
SPEDIZIONE GRATUITA

albapremium.it

quotidiano comunista

il manifesto

■ CON ALIAS GIOCHI
+ EURO 1,00
■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE
+ EURO 2,00

MARTEDÌ 27 AGOSTO 2019 - ANNO XLVIII - N° 205

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Nicola Zingaretti e Luigi Di Maio a confronto



Più vicina la possibilità di un governo M5s-Pd ma i problemi restano, in primo luogo quello di persone capaci di interpretare la svolta per un governo «non purchessia». Zingaretti «ottimista». Il Colle riapre le consultazioni. Salvini nell'angolo: «Ribaltone». Berlusconi: «Un governo di ultrasinistra»

pagine 2, 3, 4, 5

Crisi di governo/1
Appello: dieci punti per ripartire dalla Costituzione

Il momento è serio: è il momento di essere seri. Non possiamo dire che c'è un pericolo fascista, e subito dopo annegare in quelle incomprensibili miserie di partito che hanno così tanto contribuito al discredito della politica e alla diffusa voglia del ritorno di un capo con «pieni poteri». I limiti del Movimento 5 Stelle e del Partito Democratico sono tanti, gravi ed evidenti. Ma se, per entrambi, può esistere il momento del riscatto: ebbene, è questo. Da cittadini, da donne e uomini fuori dalla politica dei partiti ma profondamente preoccupati dell'interesse generale, proponiamo di partire dall'adozione di questi dieci punti fondamentali, interamente ispirati al progetto della Costituzione antifascista della Repubblica.

— segue a pagina 15 —

Crisi di governo/2
Le elezioni adesso un aiuto alla destra eversiva

GIAN GIACOMO MIGONE

Ancora una volta serve ricordare quanto ci hanno insegnato Lenin, con la sua cuoca, e De Gasperi, con la sua casalinga: che la politica può apparire complicatissima, ma va ricondotta a essenziale semplicità nell'interesse generale. Provate a spiegare ad un bambino o ad uno straniero benintenzionato la politica italiana di questi giorni.

— segue a pagina 15 —

MACRON CHIUDE IL SUMMIT CON LA DIPLOMAZIA E ISRAELE BOMBARDA MEZZO MEDIO ORIENTE

Dall'Amazzonia all'Iran, il G7 s'illude

Un'accelerazione al dialogo contro i venti di guerra tra Usa e Iran, con la possibilità di un incontro tra Donald Trump e il presidente iraniano Rohani; un «accordo» (tutto da definire) per arrivare a una tassazione internazionale delle multinazionali del digitale; un finanziamento

per spegnere gli incendi in Amazzonia e dichiarare la foresta «patrimonio mondiale» in barba al presidente brasiliano Bolsonaro; una prospettiva per uscire dal braccio di ferro sul commercio internazionale tra Washington e Pechino. Macron ha provato in tutti i modi a far

tornare la diplomazia nel "suo" G7, che si è chiuso ieri a Biarritz. Ma il colpo di scena dell'arrivo del ministro degli Esteri iraniano Zarif è stato subito oscurato da una serie di raid anti iraniani lanciati da Israele su Libano, Iraq, Siria e Gaza.

GIORGIO, MERLO ALLE PAGINE 8 E 9

Guerra a Teheran

Le chiacchiere di Trump e la realtà

ALBERTO NEGRI

Gli ingredienti per la rappresentazione di Macron c'erano tutti: Biarritz ha fornito la scenografia vacanziera e il pal-

co del napoleonico Hotel du Palais per la messa in scena dei Grandi della Terra.

— segue a pagina 9 —

biani



101 NAUFRAGHI SALVATI
Lifeline chiede il porto al governo tedesco



La nave Eleonore dell'ong tedesca Lifeline ieri ha salvato 101 persone, tra loro 30 minori. Li hanno individuate a 31 miglia da Al-Khoms: «Il gommono stava affondando, è stata una questione di minuti». La Mare Jonio di Mediterraneo la sta raggiungendo per offrire supporto. **POLLICE A PAGINA 6**

domani in edicola



CINEMA, VENEZIA 76

Il caso Dreyfus nelle mani di Polanski



La Mostra di Venezia numero 76, l'ultima della presidenza di Paolo Baratta dopo quasi due decenni, apre domani con «La vérité» di Kore-eda Hirokazu, una novità e una scommessa. In gara anche «J'Accuse» di Roman Polanski sul caso Dreyfus.

RENZI, PICCINO, SILVESTRI ALLE PAGINE 12, 13

Ai lettori e non solo
Sì, il dibattito sì.
Se son «rospi» cresceranno?

IL MANIFESTO

Che pensate del possibile nuovo governo? E del governo appena finito? Poche volte abbiamo vissuto una fase politica così urticante e cruciale. Il manifesto «apre i microfoni» e le pagine al popolo della sinistra e non solo. Manifestatevi, scrivete a lettere@ilmanifesto.it

— segue a pagina 14 —

Esport Le partite virtuali valgono un miliardo di dollari

CLAIRE BAL - P. 25

Il clima Caldo e inquinamento Gli animali sfrattati da casa

FILIPPO FEMIA E NICOLA PINNA - PP. 16 E 17



Serie A C'è l'impronta di Conte L'Inter liquida il Lecce e convince

ROBERTO CONDIO - PP. 34 E 35



LA STAMPA

MARTEDÌ 27 AGOSTO 2019



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 153 II N.234 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

VERTICE FIUME NELLA NOTTE: ANCORA DISTANTI SUI CONTENUTI. SALVINI: RIBALTONE NELL'ARIA DA TEMPO. OGGI LE CONSULTAZIONI

Intesa su Conte, battaglia sui vice

Il Pd: Orlando o Franceschini. I 5Stelle: no, uno anche per noi. È scontro su Di Maio al Viminale

IN CERCA DELL'EQUILIBRIO GIALLOOROSSO

NEL TASCHINO DI UN PREMIER RITROVATO

ANDREA MALAGUTI

Alla fine dell'ultimo giro di giostra, nell'elegante taschino della sua giacca di sartoria, il premier ritrovato Giuseppe Conte, al posto della pochette infilata nell'ordine - stretti e infelici - Nicola Zingaretti e Luigi Di Maio.

Formalmente sono stati il segretario del Pd e il Capo politico del Movimento 5 Stelle a mettere in piedi questo fragile e ancora non definitivo accordo per mandare avanti la legislatura. Ma il governo che dovrebbe nascere sulle ceneri dell'esecutivo più breve e sgangherato della storia della Repubblica, sarà guidato da un sempre più autonomo Avvocato del Popolo.

CONTINUA A PAGINA 25



Giuseppe Conte, 55 anni, ha ricevuto l'appoggio dei democratici per un secondo mandato da premier

CAMERA PRESS / DONATELLA GIAGNORI

TRANSFORMISMO 2.0

L'ANTICO VIZIO DEL CAMBIO DI ALLEANZE

MARCELLO SORGI

La crisi ormai praticamente risolta con l'accordo Di Maio-Zingaretti sul bis di Conte, passerà alla storia, non solo come riedizione aggiornata del ribaltone, che dopo la grande vittoria elettorale del 26 maggio manda all'opposizione Salvini, più o meno come Berlusconi, emarginato dal trio D'Alema-Bossi-Buttiglione nel '94, e premia il grande sconfitto della stessa tornata elettorale, Di Maio, insieme a quello della volta precedente, Renzi.

CONTINUA A PAGINA 7

Accordo Pd-M5S sul Conte bis, ma si tratta sui vicepremier. I dem vogliono Orlando o Franceschini. I grillini: uno anche a noi. Salvini: «Il ribaltone nell'aria da tempo». Oggi le consultazioni. BERTINI, CAPURSO, DE STEFANI, GIOVANNINI, LOMBARDO, MAGRI, SCHIANCHI ETOMASELLO - PP. 2-6

COSA CAMBIA FRA I DEMOCRATICI

Così il cinico Renzi assapora il gusto di un'inattesa vittoria

FEDERICO GEREMICCA - P. 6

IL MANIFESTO POLITICO DI URBANO CAIRO

La corsa al Centro Casini: bene, quell'area è sguarnita

FELTRI E GRIGNETTI - PP. 8 E 9

SUI DAZI: PECHINO HA BISOGNO DI UN AIUTO. SUL NUCLEARE: PRONTO A VEDERE ROHANI

Trump, il G7 del disgelo con Cina e Iran

Dal G7 di Biarritz il presidente Usa Donald Trump tende la mano a Cina e Iran: «Sui dazi Pechino ha bisogno di aiuto». E a sorpresa: «Pronto a vedere Rohani». Poi apre anche a Putin. Decisivo il ruolo di Macron. SEMPRINI - PP. 12-13

IL SUMMIT DI BIARRITZ

ROMA ISOLATA FRA I GRANDI

PAOLO MASTROLILLI

Il G7 di Biarritz, comunque vogliamo metterlo, difficilmente passerà alla Storia come un evento memorabile per l'Italia. Ci siamo arrivati nelle condizioni peggiori, ossia una crisi di governo che ha rimarcato la nostra tradizionale instabilità. - P. 25

STAMPA PLUS ST+

NOVARA

ELISABETTA FAGNOLA
E UN COMMENTO DI NICOLETTI

Ammazza l'amico per una ragazza, poi confessa su Facebook

P. 15



NEW YORK

FRANCESCO SEMPRINI

Chef morto, arrestata una prostituta "Drogato e ucciso"

P. 14



LE STORIE

ANTONELLA MARIOTTI

Spigno, l'organo pluricentenario torna a suonare

P. 31

MARIA TERESA MARTINENGO

Cantoira, il castagno bombardato nel '43 sentinella del villaggio

P. 31

BUONGIORNO

Forse Matteo Salvini è rovinato o più probabilmente no, ma di certo ignora quanto fu scritto millenni fa, che l'eroe ha nel destino di essere trascinato nella polvere dietro a un carro. Lo ignora lui, nel suo piccolo, e fu ignorato da altri molto più grandi di lui che prima di lui si inebriarono della forza di cui disponevano, e si illusero, come si è illuso lui, nel suo piccolo, dell'illimitatezza della loro forza. Fu scritto millenni fa e la nostra storia è tutta lì, la storia delle misere vite quotidiane e delle gloriose vite dei condottieri e delle sfarzose vite dei sovrani: è una pura questione di forza, l'inesausto tentativo di occupare con la forza gli spazi del diritto e della libertà altrui. Quando millenni fa un uomo cieco lo scrisse nel suo inarrivabile poema, sapeva che la forza schiaccia chiunque ne sia toccato e fa

Il poema della forza

MATTIA FELTRI

sempre due vittime: chi la esercita e chi la subisce. Chi la subisce è disarmato e fragile al punto di diventare un oggetto, chi la esercita ne è provvisto solo momentaneamente, prima o dopo, per conseguenza, altrettanto calerà su di lui per l'ultimo viaggio nella polvere. Ma lo abbiamo dimenticato, abbiamo usato la forza ogni volta legittimati dalla convinzione di essere dalla parte del bene. Salvini, nel suo piccolo, è un replicante. Baciando un crocefisso, ha usato la forza di cui è stato dotato dalla sorte sui naufraghi, sui carcerati, sugli oppositori, sugli alleati, su chiunque fosse più debole, e siccome non era ancora una forza sufficiente ne voleva di più, voleva i pieni poteri, la titolarità esclusiva e dunque irresistibile della forza. Nel suo piccolo, ne ha ricavato la sventura che gli toccava.

IL GIUSTO SUSTENIUM PER LA TUA ESTATE

CARICATI
DI UN PLUS DI ENERGIA



Con Creatina, Arginina, Beta Alanina, Vitamine e Sali Minerali

REINTEGRA
I TUOI SALI MINERALI



Con Magnesio, Potassio e Vitamina C

Chiedi un consiglio nelle farmacie

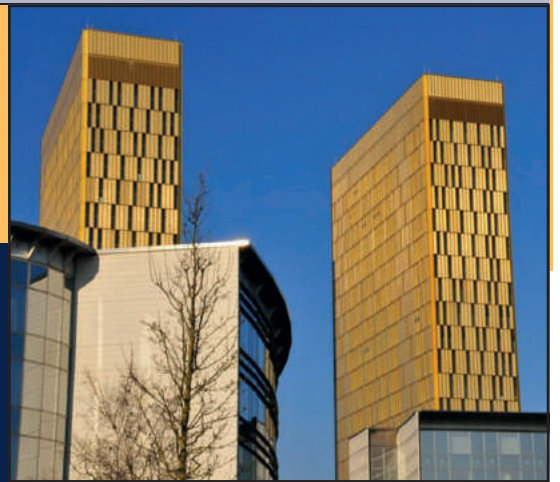
Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

ENERGY
LOADING

A. MENARINI

TARIFFE PROFESSIONALI, COSÌ LA CORTE UE ABBATTE IL TABÙ

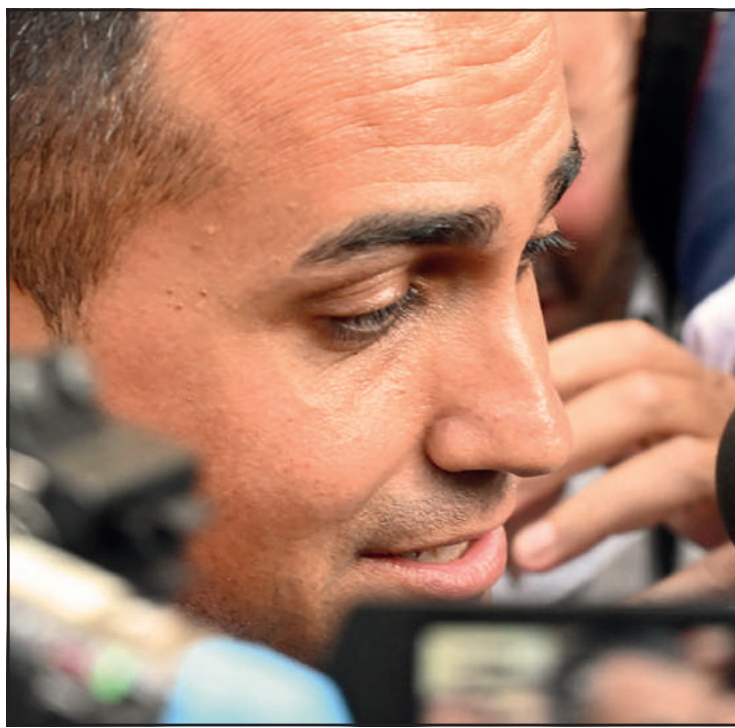
ERRICO NOVI A PAGINA 7



IL DUBBIO

CINQUESTELLE E PD ACCELERANO, MATTARELLA LI ASPETTA SUL COLLE DOMANI

Conte bis, trattativa a tutto campo



AL QUIRINALE

Non basta il nome, serve il programma

ANTONELLA RAMPINO

Oggi Sergio Mattarella riprende le consultazioni. Il presidente vuole un accordo politico serio, e intende "vedere le carte" di M5S e Pd. Serve l'intesa sul programma. **A PAGINA 4**

POLITICA IN TILT

Il disvalore d'essere coerenti

PAOLO DELGADO

A un certo punto in politica la coerenza è diventata un disvalore: com'è potuto accadere? La volta in cui Bossi disconobbe il patto Maroni-Segni. **A PAGINA 5**

Zingaretti positivo: «Il confronto è partito» Ma non nomina il premier

GIULIA MERLO

Un accordo sul Conte Bis (alle 20 di ieri) ancora non è stato chiuso, si attendono gli esiti di un incontro serale tra vertici 5 Stelle e Pd con la presenza del diretto interessato, rientrato in tutta fretta dal G7 di Biarritz. Però, le premesse ci sono tutte. Zingaretti sarebbe pronto a far cadere il veto, ma non si sbilancia ben sapendo che le contrattazioni hanno bisogno di pazienza oltre che di tattica: «Un confronto è finalmente partito e questo è un fatto positivo», e ancora «Si sta lavorando per dare all'Italia un governo di svolta». **A PAGINA 2**



Il M5S: tocca alla squadra Sull'avvocato ora non c'è più un veto

ROCCO VAZZANA

«L'accordo su Conte è chiuso». Nonostante le prudenze del Pd, in serata, da ambienti Cinquestelle, la notizia che Sergio Mattarella attendeva arriva. Dopo una giornata di riunioni al vertice, incontri tra leader di partito e bocche cucitissime. Il veto di Nicola Zingaretti sul premier uscente cade proprio mentre il presidente del Consiglio torna di fretta a Roma dal G7 di Biarritz per partecipare a un colloquio a tre, a Palazzo Chigi, con i capi delle due forze quasi alleate. **A PAGINA 3**

BOLSONARO OFFENDE LA MOGLIE DI MACRON

Amazzonia, il G7 stanziava 18 milioni e Di Caprio ne regala 5

ALESSANDRO FIORONI

Il vertice dei paesi del G7, terminato ieri a Biarritz in Francia, verrà ricordato per gli accordi su alcuni dossier fondamentali. Ma l'attenzione era catalizzata dalla polemica tra il presidente Macron e Bolsonaro sui roghi che stanno carbonizzando milioni di ettari della foresta amazzonica. Ieri è stato spiegato un piano che prevede lo stanziamento di 17,9 milioni di euro. Altri 5 milioni di dollari arriveranno dall'organizzazione Earth Alliance dell'attore Leonardo Di Caprio. **A PAGINA 10**



LA DICHIARAZIONE DEI DIRITTI

Dalla libertà al principio d'innocenza: 230 anni fa fu scolpita la democrazia

Un preambolo. Diciassette articoli. Tra i quali uno, il nono, recita: «Presumendosi innocente ogni uomo sino a quando non sia stato dichiarato colpevole, se si ritiene indispensabile arrestarlo, ogni rigore non necessario per assicurarsi della sua persona deve essere severamente represso dalla Legge». È la Dichiarazione dei Diritti dell'uomo e del cittadino, emanata il 26 agosto 1789: ieri sono ricorsi i 230 anni dal giorno in cui fu approvata dall'Assemblea costituente, in piena Rivoluzione francese, e il Cnf l'ha ricordata come «una solenne elencazione di diritti fondamentali». **A PAGINA 6**

ISSN 2499-6009
POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1 C/RM/4/1/2016
9 0827
9 772499 600009



CORRIERE DELL'UMBRIA

ISSN: 1720-2024

Martedì 27 agosto 2019
Anno XXXVII - Numero 236 - € 1,20

www.corriere dellumbria.it

DIRETTORE
DAVIDE VECCHI

Centrosinistra diviso sul nome da proporre alla guida della Regione. Caos anche nei Cinquestelle, ancora tutto da decidere

Porzi striglia Verini: "Convoca la coalizione"

Il punto

Pd, cercasi candidati credibili

di Davide Vecchi

■ Mancano appena due mesi al voto e ancora non si è neppure chiaramente delineata la rosa dei candidati alla guida della Regione, quando sarebbe invece necessario avere già chiari quali programmi e obiettivi intendono perseguire. Sì, c'è la crisi di Governo e i vertici dei partiti hanno altro cui pensare e sì, il Pd locale non ha ancora neppure iniziato a leccarsi le ferite dell'inchiesta sulla sanità e appare letteralmente terrorizzato dall'affrontare le urne. Ma questi due fattori rendono ancora meno credibile agli occhi dell'elettore...

[continua a pagina 5]

Perugia, in bilico sul muro di viale Indipendenza



Pericoloso Un turista straniero, si è scattato delle foto insieme alla fidanzata fino a quando non li ha allontanati la polizia municipale → a pagina 11 Belardi

PERUGIA

■ "Va convocata la coalizione per avere un ampio consenso sul nome di Andrea Fora". Un appello che sa di richiamo quello che la presidente dell'assemblea legislativa dell'Umbria Donatella Porzi manda al suo commissario Walter Verini. Intanto la Sinistra lancia il suo diktat, mentre il M5S deve decidere cosa fare.

→ a pagina 5 Antonini e Rosati

Primo piano

Dem e grillini sempre più vicini
Crisi, si profila un Conte bis

→ a pagina 2 Pietrafitta

BuonaTV atutti



Il valore della memoria

→ a pagina 4

Perugia Al vaglio la proposta di anticipare la chiusura notturna dei locali. Romizi dà mandato ai legali del Comune di valutare la fattibilità

Altro pattuglione per mantenere la sicurezza in centro

TERNI

Radiologo sbagliò diagnosi
Ora risarcirà l'ospedale

→ a pagina 31

MARSCIANO

Scontro tra automobile e moto
Muore a 38 anni davanti al padre

→ a pagina 20

PERUGIA

■ "Stiamo valutando un'ordinanza per la chiusura anticipata dei locali in centro storico. Abbiamo dato mandato ai legali del Comune di valutarne la fattibilità". E' quanto ha dichiarato il sindaco di Perugia, Andrea Romizi, a latere della riunione del comitato per l'ordine pubblico. → alle pagine 8 e 9 Antonini



Controlli Le forze dell'ordine ieri in centro storico

Sport

CALCIO

Mercato aperto
Grifo-Falcinelli
Il matrimonio bis è possibile

→ alle pagine 38 e 39 Uras

oggi BardelCorriere



Il Modugno è il cuore di Elce

→ a pagina 17 Busiri Vici

ISSN (pubblicazione online): 2531-8985

dal 1968... **46^{EDIZIONE}**

Sagra della Porchetta Costano

23 AGO - 01 SET
duemiladiciannove

www.sagra della porchetta di costano.it



PERUGIA Zestate a notte tieffeu

Il grande evento

Figuratevi

.....di essere bambini

festival internazionale delle figure animate
festa dei diritti della creatività e del gioco

PERUGIA

29 AGOSTO 2019 DALLE ORE 17.00
CENTRO STORICO
CORSO VANNUCCI, SALA DEI NOTARI E PIAZZA IV NOVEMBRE

30-31 AGOSTO E 1 SETTEMBRE
PIAN DI MASSIANO
PERCORSO UZIDE E BARTON PARK